

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO



BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DEGLI ADERENTI IL 28 APRILE 2026

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025
(deliberato dal Consiglio degli Aderenti il 28 aprile 2026)

INDEX

1. Relazione sulla gestione	pag. 3
1.1. Contesto generale e analisi dei risultati	pag. 3
1.2. Il programma artistico e la proposta culturale	pag. 7
1.3. Gli SDGs dell'Agenda UN 2030 e i principi ESG applicati alla Fondazione	pag. 14
1.4. ESG 1: (E) Efficiamento energetico e politiche sull'ambiente	pag. 16
1.5. ESG 2: (S) Social development, accessibilità e partecipazione	pag. 17
1.6. ESG 3: (G) Governance, MOGC 231/2001 e Codice Etico	pag.21
1.7. Azioni di marketing e social networking	pag. 22
1.8. Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	pag. 23
1.9. Internazionalizzazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	pag. 25
1.10. Composizione e analisi dei ricavi	pag. 26
1.11. Composizione e analisi dei costi	pag. 28
1.12. Riclassificazioni sintetiche del conto economico e indici di bilancio	pag. 32
1.13. Informazioni su ambiente e personale	pag. 35
1.14. Attività di ricerca e sviluppo e altre dichiarazioni	pag. 37
1.15. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta	pag. 37
1.16. L'evoluzione prevedibile della gestione	pag. 38
1.17. Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio	pag. 38
2. Riclassificazione gestionale del Conto Economico	pag. 39
3. Schema di bilancio	pag. 50
4. Nota integrativa	pag. 58
5. Rendiconto finanziario	pag. 78
6. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 80
7. Elenco sintetico delle attività	pag. 90
8. Allegato. Rendiconto economico del Centro Studi quale Istituto di Ricerca	pag. 96

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. Contesto generale e analisi dei risultati

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025 consegue il pareggio dei costi coi ricavi a 14.026.415 euro, con un avanzo di 1.018 euro.

Nel suo 70° anno di attività, celebrato con il nuovo allestimento di *Amleto* affidato alla regia e alla drammaturgia dei giovani Leonardo Lidi e Diego Pleuteri in una dinamica proiezione verso il futuro, il Teatro Stabile di Torino ha registrato alcuni importanti traguardi sul fronte dei riconoscimenti istituzionali, dei premi della critica, della capacità produttiva e della partecipazione del pubblico: una progressione significativa, che consolida e supera i massimi storici già raggiunti nei due anni precedenti.

Nel 2025, infatti, anche con le nuove regole emanate nel DM 23 dicembre 2024 n. 463, il TST si è confermato primo fra i Teatri Nazionali sia per contributo a valere sul Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo, sia per punteggio assegnato al progetto artistico (32/35) sia infine per punteggio totale, che è stato il più alto della sua storia (91,94/100). Anche Torinodanza ha ottenuto il punteggio massimo per la qualità artistica (35/35) e il contributo più elevato tra i festival di danza.

Tra i fatti più rilevanti dell'esercizio concluso, occorre rimarcare l'aggiornamento dell'organigramma dirigenziale che, in ottemperanza al sopra citato DM, ha visto affiancare al direttore generale Filippo Fonsatti e al direttore artistico Valerio Binasco il direttore artistico junior Diego Pleuteri, classe 1998, già drammaturgo residente del TST. Pleuteri coadiuverà Binasco nello sviluppo della programmazione dedicata alla ricerca di nuovi artisti nazionali e internazionali, con una particolare attenzione ai talenti emergenti e ai nuovi linguaggi delle arti performative, con l'obiettivo di garantire uno sguardo attento alle tendenze della scena contemporanea e di creare contesti capaci di intercettare nuovi pubblici.

Il 2025 è stato un anno gratificante anche sul fronte dei premi e dei riconoscimenti conferiti alle produzioni, agli artisti e al direttore generale del Teatro Stabile: Premio Hystrio alla regia al regista residente Leonardo Lidi; Premio Le Maschere del Teatro italiano come miglior attrice a Giuliana De Sio per la sua interpretazione in *Cose che so essere vere* di Andrew Bovell, regia di Valerio Binasco; Premio Internazionale Flaiano a Sara Bertelà come miglior interprete femminile in *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello diretto da Binasco; Premio "Ivo

Chiesa. Una vita per il teatro” a Filippo Fonsatti per la sua attività manageriale «nutrita dallo studio, dalla ricerca, dal dialogo con gli artisti»; Premio della Critica ANCT e Premio UBU come migliore attrice a Valentina Picello, protagonista de *La gatta sul tetto che scotta*, regia di Lidi; Premio UBU per la categoria nuovo testo straniero a *Cose che so essere vere (Things I Know to Be True)* di Andrew Bovell, portato in scena da Binasco.

Inoltre il 2025 ha visto la pubblicazione del primo Report di sostenibilità del TST, redatto secondo principi ESRS (European Sustainability Reporting Standards), che testimonia l’impegno nel promuovere pratiche responsabili e sostenibili nel mondo dello spettacolo misurandone l’impatto, come meglio illustrato nei successivi capitoli 1.4, 1.5 e 1.6.

Tornando agli indicatori di prestazione, il TST nell’ultimo anno ha messo a registro i risultati migliori per alzate di sipario, recite prodotte e coprodotte e giornate lavorative, superando nuovamente la soglia dei 3 milioni di incassi lordi da biglietteria.

Le alzate di sipario in sede e in tournée, tra spettacoli di prosa e danza, prodotti e ospitati, sono state 934, un record storico, ancora in aumento rispetto al 2024, mentre le recite di produzione 615 – anche in questo caso un dato mai raggiunto prima – con un notevole impatto sull’occupazione degli artisti e delle maestranze. Le recite in sede sono state 783, di cui 748 di prosa (468 di produzione e 280 ospitalità) e 35 di danza, mentre in tournée il sipario si è alzato 151 volte.

I ricavi lordi al botteghino hanno totalizzato 3.030.253 euro, facendo registrare 184.056 presenze in sede che, insieme alle 45.746 in tournée, hanno raggiunto un totale di 229.802. Da rilevare, ancora una volta, che il 40% degli abbonati è under 35.

Di seguito i principali indicatori chiave di prestazione aziendali e i risultati conseguiti nel 2025.

KPI e risultati anno 2025	
borderò di produzione e coproduzione in sede e in tournée	n. 615
totale alzate di sipario in sede e in tournée	n. 934
spettatori in sede e in tournée	n. 229.802
giornate lavorative	n. 38.248
giornate contributive	n. 33.220

oneri sociali (parametri ministeriali)	€ 1.971.347
spettatori in sede	n. 184.056
ricavi netti delle vendite e delle prestazioni (biglietteria + fatturato)	€ 4.609.625
quota di autofinanziamento (botteghino + fatturato + altri ricavi)	33%
quota di entrate derivanti da contributi pubblici	50%

Dalla lettura dei dati emerge che il nuovo record di produttività, rappresentato dalle 615 recite di produzione e coproduzione e dalle 934 alzate di sipario, si traduce in un considerevole impatto occupazionale, certificato dalle 38.248 giornate lavorative (+8% sull'anno precedente), che rappresentano anche in questo caso un massimo storico.

Con l'assunzione a tempo indeterminato di 7 ulteriori risorse in ambito tecnico e organizzativo, nel 2025 si è infatti completata la stabilizzazione di personale con contratto a termine iniziata l'anno precedente: seguendo una strategia orientata al ricambio generazionale, alla valorizzazione delle risorse umane, alla mitigazione dei carichi di lavoro e al riconoscimento del merito, l'investimento sul capitale umano fortemente voluto dal Consiglio di amministrazione si è riflesso sulla struttura del bilancio, che si mantiene in equilibrio pur comportando il trasferimento di una parte dei costi variabili connessi ai contratti di scrittura dei lavoratori stagionali verso i costi fissi del personale dipendente, la cui posta segna perciò un aumento del 4% tra il consuntivo 2024 (3.114.713 euro) e il consuntivo 2025 (3.244.920 euro, di cui 34.357 euro di ratei degli anni precedenti).

Mentre il costo del personale amministrativo è rimasto sostanzialmente stabile (+1,25% pari a 22.058 euro), il costo del personale tecnico è in forte crescita (+13%, pari a 183.313 euro). Tale aumento dei costi fissi è neutralizzato in parte dalla diminuzione dei costi variabili del personale tecnico stagionale scritturato, dai 733.941 euro del 2024 ai 591.239 euro del 2025, con una differenza di 142.702 euro, e in parte dai minori costi pari a 45.628 euro delle prestazioni complementari di palcoscenico affidate in appalto a ditta esterna ed ora in parte assorbite dall'organico tecnico neoassunto in pianta stabile. La restante causa del significativo scostamento dei costi fissi del personale tra il preventivo e il consuntivo dell'esercizio concluso (da 2.959.835 euro a 3.244.920 euro) è il posticipo di un anno della quiescenza di un quadro che era attesa all'inizio del 2025.

A dimostrazione del grado raggiunto in termini di efficienza organizzativa, ottimizzazione delle risorse economiche, impatto occupazionale e resa del capitale umano, nel 2025 la capacità produttiva, l'offerta e la partecipazione registrano ancora una crescita. Le giornate lavorative fanno segnare +8%, le alzate di sipario +7%, gli indicatori ministeriali della dimensione quantitativa vedono i borderò di produzione passare da 611 a 615, le giornate contributive da 32.523 a 33.220, gli oneri sociali da 1.832.642 a 1.971.347, il dato spettatori da 209.789 a 229.802. Analizzando le altre voci di costo, gli scostamenti più significativi riguardano il budget della produzione di spettacoli che, anche in conseguenza del citato trasferimento dei costi del personale tecnico da variabili a fissi, scende da 4.155.520 euro a 3.710.803 euro; le utenze che, in seguito agli aumenti delle tariffe, hanno segnato una crescita del 13% (42.689 euro); i VVF che, a causa delle prescrizioni della Commissione di vigilanza nelle more del ripristino del sipario tagliafuoco del Teatro Carignano guastatosi nel corso della stagione, hanno comportato un aggravio di budget del 26% (47.399 euro). Quasi tutti gli altri costi sono in linea o inferiori al budget preventivo.

Passando invece agli scostamenti tra preventivo e consuntivo nei ricavi, spicca tra i contributi pubblici e privati, sostanzialmente stabili, la diminuzione di quello assegnato dal Ministero per la Cultura a valere sul Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo, non per demerito del TST – visto che il punteggio conseguito è stato il massimo della sua storia e il più alto tra quelli dei Teatri Nazionali – ma per il fatto che a parità di dotazione del FNSV rispetto agli anni precedenti sono stati ammessi al finanziamento nel triennio 2025-2027 duecentocinquanta nuovi soggetti che, per questioni algoritmiche di perequazione, hanno sottratto risorse ai soggetti più finanziati, tra cui appunto il TST: tale dinamica ha comportato un contributo inferiore di 115.008 euro rispetto a quanto atteso e di 97.767 euro rispetto a quanto assegnato nel 2024.

Emerge inoltre un dato inferiore alle aspettative per il fatturato degli spettacoli in tournée (da 1.254.700 euro a 1.144.706 euro), a causa della mancata finalizzazione di alcune piazze previste nell'autunno, e per i rientri da coproduzione (da 165.000 a 68.200 euro), in seguito al venir meno di un coproduttore previsto per lo spettacolo *Tre sorelle*. In ogni caso, essendo l'attività in tournée e in coproduzione contabilmente neutra, a tali minori ricavi, pari a 206.794 euro, corrisponde un minor costo della produzione di 444.717 euro, che include anche lo spostamento del costo del personale tecnico da variabile a fisso.

Infine, riguardo allo Stato Patrimoniale, si nota una significativa diminuzione dei debiti, che calano dai 4.920.529 euro del 2024 ai 3.542.022 euro del 2025, a fronte di crediti pari a 5.122.928

euro, mentre il Patrimonio Netto si attesta a 1.099.187 euro (compreso un Fondo di scopo per finalità istituzionali di 423.166 euro) e il Fondo per rischi e oneri a 559.174 euro.

1.2. Il programma artistico e la proposta culturale

Identità del nucleo artistico e composizione del progetto produttivo

Il progetto produttivo del 2025 si è fondato sull'obiettivo di offrire al pubblico strumenti utili per comprendere la complessità del tempo presente. Questo approccio richiama il concetto di *nuova paideia* del filosofo Mauro Ceruti, che invita a rigenerare la conoscenza, consolidare l'interconnessione tra i saperi e riconoscere la pluralità e indivisibilità dell'umanità; oppure vi si può rintracciare un'ispirazione nell'etica del viandante di Umberto Galimberti, che teorizza un'esplorazione continua del rapporto tra l'uomo e il mondo circostante. La declinazione pratica di queste linee guida si è tradotta in un progetto produttivo ampio e articolato, affidato in larga parte al nucleo di artisti residenti e associati. Il cartellone ha incluso 19 produzioni esecutive e 12 coproduzioni non esecutive, con una prevalenza di autori viventi: questa intensa presenza di drammaturgia contemporanea testimonia l'impegno del TST nel sollecitare la riflessione sul presente e nel trasporre i temi della condizione umana in forme estetiche e poetiche. Le produzioni hanno coinvolto ensemble numerosi, fino a venti attori, a riprova che per il TST il valore culturale del progetto coincide con la qualità del processo produttivo ma anche con un adeguato impatto quantitativo e occupazionale per artisti e maestranze.

Nel progetto produttivo la continuità e la stabilità dell'ensemble di autori, registi e attori impiegati hanno conferito identità, riconoscibilità e coerenza al sistema di offerta, e la loro qualità professionale è stata certificata anche dagli otto premi della critica ricevuti nel 2025 dalle produzioni del TST (<https://www.teatrostabiletorino.it/palmares/>). Oltre alla nomina quale direttore artistico junior di Diego Pleuteri, già drammaturgo residente, la composizione della squadra di artisti residenti e associati ha visto la promozione di Leonardo Lidi nel ruolo di regista residente e la conferma degli artisti associati di Kriszta Székely, Liv Ferracchiati e Silvia Gribaudo.

Tale nucleo artistico coordinato da Binasco si distingue per una progettualità coerente e culturalmente rilevante, riconosciuta anche attraverso gli inviti nei principali teatri italiani ed europei. Sia nella reinterpretazione del repertorio che nella messinscena di nuovi testi, gli artisti del TST esprimono una pluralità di poetiche all'insegna del rischio culturale. Binasco privilegia

un teatro centrato sull'attore e sulle dinamiche relazionali; Lidi e Székely guardano alle poetiche teatrali europee, pur rifuggendo i dogmatismi; Ferracchiati apporta il suo valore autoriale, mentre Gribaudi espande i confini disciplinari verso la danza. Il TST è stato il primo teatro in Italia a costituire una squadra di artisti residenti e associati perché ritiene che la forza produttiva e la solidità di un nucleo artistico siano il cuore della missione di un TN e conferiscano una specificità distintiva alle proposte.

Valerio Binasco ha svolto un ruolo baricentrico nel progetto produttivo: è stato regista e attore in *Cose che so essere vere* di Andrew Bovell in una lunga e fortunata tournée grazie alle intense partecipazioni di Giuliana De Sio e Giordana Faggiano; ha diretto e interpretato la ripresa di un altro spettacolo di grande successo, *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, insieme a Sara Bertelà, Jurij Ferrini e Giordana Faggiano; è stato protagonista del *Solness* da Ibsen diretto dalla pluripremiata ungherese Kriszta Székely, accanto a Laura Curino e Mariangela Granelli.

Il trentasettenne Leonardo Lidi nel 2025 ha firmato tre nuove regie. La prima è l'incipit della trilogia dedicata nel triennio al drammaturgo americano Tennessee Williams, *La gatta sul tetto che scotta*, interpretata da Valentina Picello, Fausto Cabra, Orietta Notari, Nicola Pannelli. Il secondo lavoro, *Amleto* di Shakespeare, con Mario Pirrello, Nicola pannelli, Rosario Lisma, Orietta Notari, Giuliana Vigogna, è stato scelto per celebrare il 70° anniversario della nascita del TST e ha inaugurato la stagione in autunno ottenendo grande successo di pubblico e critica e ipotecendo in tal modo una lunga tournée nazionale nel 2027. Infine Lidi ha firmato la regia di un dittico di Reiner W. Fassbinder, *Un anno con tredici lune* e *Katzelmacher*, per il festival di San Ginesio con una compagnia di attori under 35.

Per completare gli impegni degli artisti associati, Liv Ferracchiati ha presentato una riedizione del suo *Stabat Mater*, mentre Silvia Gribaudi ha debuttato con la nuova coproduzione internazionale *Suspended Chorus*, di cui è coreografa e performer, poi presentata in diversi festival europei.

Gabriele Vacis ha diretto invece la prima parte del progetto triennale sui libri delle religioni monoteistiche dedicata all'*Antico Testamento*, e inoltre ha ripreso *Novecento* di Alessandro Baricco, nell'edizione del 30° anniversario dalla prima messinscena.

Tra i giovani artisti impiegati nel 2025 spicca il nome di Marta Cortellazzo Wiel, che ha firmato come regista due nuove produzioni: *La forma delle cose* di Neil Labute, in prima nazionale, e *Pinocchio* di Carlo Collodi per ragazzi e famiglie.

Tra le coproduzioni non esecutive si segnalano invece *Il gabbiano* di Čechov con la regia di Filippo Dini e *Risveglio di primavera* di Wedekind diretto da Marco Bernardi.

L'attenzione verso i giovani artisti under 35 anni si è manifestata concretamente nelle oltre 50 figure scritturate nel corso del 2025 per quasi 7.000 giornate lavorative. E passando agli autori con età inferiore a 40 anni impiegate dal TST, si distinguono tra gli altri il già citato Pleuteri (1998), il cui *Appello all'Europa* è stato diretto da Micol Jallà (1998); Caterina Filograno (1990), autrice di *Anche in casa si possono provare emozioni forti*; Matthias Martelli (1986), autore di *Fred!* diretto da Arturo Brachetti.

Come già accennato, per meglio comprendere il progetto artistico nel suo insieme, occorre precisare che alcune produzioni del 2025 sono state l'incipit di progetti articolati su un arco triennale e come tali andrebbero considerate e contestualizzate. È il caso de *La gatta sul tetto che scotta*, prima tappa della trilogia dedicata al teatro di Tennessee Williams proposta da Lidi, oppure di *Antico Testamento*, che ha aperto la "trilogia dei libri" sulle religioni monoteistiche, curata da Gabriele Vacis. Analogamente, *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello con la regia di Binasco è stato l'inizio di una antologia critica triennale sul repertorio teatrale italiano moderno e contemporaneo che da Machiavelli, passando per Goldoni e Alfieri, D'Annunzio, Pirandello e Eduardo, conduce fino a Dario Fo.

La complessità talvolta tossica delle relazioni familiari è al centro dei due progetti produttivi che hanno visto impegnato Binasco: all'inizio dell'anno in tournée con *Cose che so essere vere* di Andrew Bovell, come regista e interprete, e in primavera come protagonista al Carignano di *Solness*, per la prima volta diretto da Kriszta Székely, che è tornata sulle scene italiane dopo i successi in Ungheria, Austria, Germania e Cina.

Da segnalare, come buona pratica, la ripresa di alcuni lavori del repertorio visti e apprezzati nelle scorse stagioni, come i già citati *Sei personaggi* o *Come nei giorni migliori* di Diego Pleuteri, diretto da Lidi. E a proposito di Pleuteri, è stato coinvolto come drammaturgo in diversi progetti, tra cui la sua opera prima, *Madri*, e *Appello all'Europa*, presentato al festival di Bad Ischl, Austria. Infine, per celebrare l'80° anniversario della Liberazione, è stato presentato *Festa grande di aprile*, testo teatrale con cui Franco Antonicelli ripercorre le vicende italiane dal 1924 al 1945: dai giorni del delitto Matteotti fino alla Resistenza e alla Liberazione. Un accorato invito a partecipare, in modo collettivo e consapevole, a questa rappresentazione popolare della nostra storia. Concepito con la consulenza storica e la narrazione di Gianni Oliva e adattato drammaturgicamente da Diego Pleuteri, lo spettacolo con la regia di Giulio Graglia è stato interpretato da un cast di giovani interpreti.

Di seguito si espone lo schema dei progetti produttivi e le recite effettuate nell'anno 2025.

Borderò di competenza per nuove produzioni, coproduzioni, riprese anno 2025				
	SEDE	REGIONE	ITALIA	ESTERO
<i>Cose che so essere vere</i> , regia V. Binasco	0	0	12	0
<i>La forma delle cose</i> , regia M. Cortellazzo Wiel	14	0	0	0
<i>Antico Testamento</i> , regia G. Vacis	14	0	0	0
<i>Scena Aperta/Pre Show/Oltre la scena</i>	152	0	0	0
<i>Pinocchio</i> , regia M. Cortellazzo Wiel	81	0	0	0
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> , regia V. Binasco	12	0	38	0
<i>Festa grande di aprile</i> , regia G. Graglia	21	1	0	0
<i>La gatta sul tetto che scotta</i> , regia L. Lidi	15	0	21	0
<i>Come nei giorni migliori</i> , regia L. Lidi	13	0	23	0
<i>Appello all'Europa</i> , regia M. Jalla	5	0	0	0
<i>Solness</i> , regia K. Székely	21	0	0	0
<i>Pene d'amor perdute/Racconto d'inverno</i> , regia J. Ferrini	26	0	0	0
<i>La storia di Francesco Canale</i> , regia G. Giacobini	0	0	1	0
<i>Un anno con 13 lune/Katzelmacher</i> , regia L. Lidi	0	0	2	0
<i>Il macello</i> , regia T. Granata	1	0	0	0
<i>Amleto</i> , regia di L. Lidi	22	0	0	0
<i>Novecento</i> , regia di G. Vacis	12	0	3	0
<i>Fred!</i> , regia A. Brachetti	5	0	0	0
<i>Parenti terribili</i> , regia di F. Dini	0	0	3	0
<i>Le baccanti</i> , regia M. Isidori	12	0	0	0
<i>Rachel Carson</i> , regia M. Rampoldi	6	0	0	0
<i>Risveglio di primavera</i> , regia M. Bernardi	6	0	0	0
<i>Stabat Mater</i> , regia L. Ferracchiati	6	0	1	0
<i>La buona novella</i> , regia I. Ferri	12	0	0	0
<i>Il gabbiano</i> , regia F. Dini	12	0	1	0
<i>Suspended Chorus</i> , coreografia S. Gribaudo	0	0	0	2
<i>Il caso Kaufmann</i> , regia P. Maccarinelli	0	2	3	0
<i>Anche in casa...</i> , regia C. Filograno	0	0	1	0
<i>Come diventare ricchi e famosi</i> , regia E. Aldrovandi	0	0	31	0

<i>Antigone e i suoi fratelli</i> , regia di G. Vacis	0	0	2	0
TOTALE PARZIALE	468	3	142	2
TOTALE RECITE PRODUZIONE			615	

Gli spettacoli ospiti

Nel 2025 l'offerta di spettacoli ospiti si è confermata intensa e articolata: nelle sale direttamente gestite dal TST sono programmati 62 titoli per 280 repliche. I criteri adottati per la loro programmazione hanno considerato ovviamente la coerenza e la complementarietà con il progetto complessivo, ma anche la necessità di soddisfare le esigenze e le aspettative di un pubblico vasto e differenziato per provenienza, censo, anagrafe, formazione culturale e gusto personale, volendo garantire sia la trasmissione del repertorio che la ricerca drammaturgica.

Se i classici del canone drammaturgico e letterario occidentale hanno rappresentato la spina dorsale del cartellone delle ospitalità, com'è giusto che sia per un Teatro Nazionale che intende anche formare le giovani generazioni - *Re Lear* e *Riccardo III* di Shakespeare, *Don Giovanni* di Molière, *Sior Todero brontolon* di Goldoni, *Guerra e pace* di Tolstoj, *Racconti* di Kafka, *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo, *Lungo viaggio verso la notte* di O'Neill - un'attenzione rilevante è stata riservata al repertorio del secondo Novecento - Bergman, Pinter, Ruccello, Simon - e soprattutto agli autori viventi, numericamente prevalenti - tra i quali si segnalano Nicolas Bedos, Alan Bennett, Enrico Castellani, Ascanio Celestini, Rosalinda Conti, Angelo Crespi, Emma Dante, Diego De Silva, Davide Enia, David Greig, Francesca Macri, Stefano Massini, Wajdi Mouawad, Valeria Raimondi, Spiro Scimone - che hanno stimolato il pensiero critico del pubblico attraverso titoli che hanno trattato politica e società, ambiente e conflitti generazionali, miti antichi e icone moderne.

La galleria dei registi ha offerto una pluralità espressiva ed estetica che spazia dal più nobile "capocomicato" di Gabriele Lavia, Massimo Popolizio e Arturo Cirillo, passando per la solida tradizione registica di Roberto Andò, Luca De Fusco, Alessandro Gassmann e Paolo Valerio, per giungere fino alla regia critica di Antonio Latella, Davide Livermore, Marco Lorenzi, Lisa Ferlazzo Natoli.

E a dare corpo e anima a commedie e tragedie è stata la grande famiglia delle attrici e degli attori italiani che ha riunito nei nostri teatri i grandi 'mattatori', la generazione di mezzo che frequenta sia il palcoscenico che i set cinematografici e televisivi, i giovani formati nelle migliori accademie. Crediamo che nel loro insieme rappresentino in modo compiuto la qualità e la varietà della scena nazionale e perciò citiamo almeno (in ordine alfabetico) Giovanni Anzaldo,

Natalino Balasso, Franco Branciaroli, Renato Carpentieri, Federica Di Martino, Massimiliano Gallo, Linda Gennari, Vanessa Gravina, Viola Graziosi, Lino Guanciaie, Alessandro Haber, Vinicio Marchioni, Francesco Montanari, Umberto Orsini, Giorgio Pasotti, Pamela Villoresi.

Riguardo al prestigio degli organismi ospitati, nel 2025 sono state programmate nelle nostre sale produzioni di quasi tutti i Teatri Nazionali e i Teatri delle Città (Abruzzo, Bellini, Biondo, Bolzano, Catania, CTB, ERT, Friuli, Genova, Marche, Piccolo, Napoli, Roma, TPE, Toscana, Umbria, Veneto), dei più importanti centri di produzione e compagnie (Accademia Perduta, Associazione Teatrale Pistoiese, Babilonia, Biancofango, Carcano, Carnezzaria, Corte ospitale, Costa Sud Occidentale, Effimera, Elsinor, Fabbrica, Fattore K, Goldenart, Incamminati, La casa d'argilla, Mulino di Amleto, Orsini, Scimone Sframeli, Vascello) e di 20 compagnie autonome non finanziate a valere sul FNSV.

Nel 2025 si è rafforzato l'impulso interdisciplinare e internazionale della nostra proposta attraverso l'ospitalità di artisti e compagnie che rappresentano l'eccellenza della scena europea. Ci riferiamo in particolare a *Coup fatal*, capolavoro del belga Alain Platel prodotto dalla Comédie de Genève, o al lavoro *Works and Days*, ispirato a *Le opere e i giorni* di Esiodo, del collettivo fiammingo di teatro fisico FC Bergman, Leone d'Argento alla Biennale di Venezia, prodotto dalla Toneelhuis di Anversa.

Il festival Torinodanza

Nell'edizione 2025, Torinodanza si è confermato interlocutore attivo del mondo della danza italiana e internazionale programmando la molteplicità di generi, forme, riflessioni e contenuti che la creazione contemporanea esprime. Crediamo che la differenza costituisca un valore che si concretizza mettendo a confronto forme coreografiche, esplorando il rapporto tra tradizione e contemporaneità, intercettando i più fecondi segni distintivi del nostro tempo.

L'inaugurazione ha potuto contare sull'anteprima mondiale della nuova creazione di Sharon Eyal dal titolo *Delay the Sadness*, progetto che si è articolato in una residenza combinata tra Orsolina28 Art Foundation e il Teatro Carignano di Torino, dove ha avuto luogo il debutto.

Il programma è proseguito con la prima nazionale dello spettacolo *À la carte* di Ioannis Mandafounis, artista di origine greca con una lunga esperienza di danzatore nella compagnia che fu di William Forsythe, la Dresden Frankfurt Dance Company, di cui è l'attuale direttore artistico. Punto chiave dello spettacolo è l'incontro tra l'ensemble e il pubblico, come fossero impegnati a preparare insieme un menù colorato.

Nel 2025 Torinodanza ha aperto uno spazio dedicato alle danze urbane nell'accezione più ampia del termine, con la presentazione, per la prima volta in Italia, di *Témoïn* di Saïdo Lehlouh, artista emerso a fine anni Novanta nella scena b-boying parigina imponendo una visione tutta nuova della break dance. Sul palco hip hop, break, wacking, freestyle, krump, electro o top rock elaborate da performer provenienti da generazioni e mondi diversi. Altra presenza finora inedita a Torinodanza è stata Rambert, nota e celebre compagnia britannica, impegnata nel repertorio del trasgressivo collettivo francese (LA)HORDE che con il suo linguaggio libero e anticonvenzionale ha saputo intercettare il pubblico dei giovanissimi. La serata presentata con il titolo *Bring your Own* era composta da due brani di repertorio e da un nuovo pezzo in prima nazionale. Nome di rilievo del cartellone è stato quello di Christos Papadopoulos, artista greco di rara finezza, che ha presentato la prima italiana di una versione rinnovata dell'assolo *Landless* che ha esplorato la capacità del corpo di rendersi architettura di se stesso, per costruire una nuova prospettiva sulle sue funzioni di base e di movimento. Akram Khan è tornato con un'opera iconica, *Chotto Desh*, mescolando kathak e danza contemporanea con una squisita miscela di testi, animazioni oniriche, immagini e musiche: un'incantevole e toccante esperienza di teatro-danza per bambini e adulti.

Ultima grande compagnia internazionale che ha chiuso il Festival è stata Peeping Tom, che da anni sosteniamo con convinzione: *Chroniques*, firmato da Gabriela Carrizo, ha messo in scena una metamorfosi corporea in una dimensione abissale e poetica.

Nel 2025 il festival è nuovamente entrato nelle trame e nelle evoluzioni della danza italiana per contribuire a rafforzare il sistema e rendere più solido un dialogo che trasporti il presente verso un futuro che ponga la coreografia nazionale al centro nella riflessione contemporanea. Ad ogni compagnia abbiamo offerto le migliori condizioni di ospitalità, concedendo giornate di allestimento e periodi di prove e residenza.

Rise è il titolo dello spettacolo con cui Daniele Ninarello ha debuttato in prima nazionale. Artista piemontese giunto alla maturità espressiva, si è ispirato alle tecniche dell'improvvisazione jazz per dar vita a una composizione polifonica. Altra prima italiana è stato l'assolo *Giocasta* di Michela Lucenti, coreografa, danzatrice e fondatrice della compagnia Balletto Civile. Terzo debutto italiano: la creazione di Francesca Pennini con Collettivo Cinetico dal titolo *Abracadabra*, un viaggio tra magia e illusione. Presso l'Auditorium del Grattacielo di Intesa Sanpaolo è stato rappresentato un trittico della MM Contemporary Dance Company a firma di Michele Merola, Enrico Morelli e Adriano Bolognino: tre generazioni di coreografi a confronto per una serata intensa ed elegante.

Uno spazio significativo è stato infine dedicato a tre compagnie autonome: Sofia Nappi, tra le più promettenti autrici del momento, con *Pupo*, tratto da *Pinocchio* di Collodi; Emma Zani e Roberto Doveri con YoY Performing Arts che hanno proposto un dittico dal titolo *Futuri* ispirato alle opere di Valerio Berruti e ai versi di Ivan Tresoldi; il gruppo Descendants, composto da interpreti italiani afrodiscendenti con lo spettacolo *Nyumbani* (Casa).

Torinodanza aderisce alla rete MoveOn che sostiene la circuitazione di compagnie under 35. E sul fronte del sostegno alle opere in divenire di giovani coreografi italiani, nel 2025 ha confermato un contributo al progetto *Étape Danse*, sistema di residenze trilaterale tra Italia, Francia e Germania, che vede Mosaico Danza di Torino come partner italiano coordinatore dell'azione con Fabrik Potsdam e La Briqueterie CDCN du Val-De-Marne. Il supporto alla creatività emergente è avvenuto anche con il progetto Visiting Artist Program (VAP) finanziato dai fondi europei di *Europa Creativa*, che favorisce la mobilità dei giovani e creare opportunità per coreografi e danzatori che iniziano ad affrontare un percorso professionale.

Come già citato, il festival ha incluso anche gli spettacoli *Coup fatal* di Alain Platel e *Suspended Chorus* di Silvia Gribaudi in condivisione e sinergia con la stagione teatrale del Teatro Stabile di Torino, con l'etichetta Torinodanza Extra.

1.3. SDGs dell'Agenda UN 2030 e i principi ESG

Le sfide più importanti e complesse del nostro futuro ruotano intorno al significato della parola «sostenibilità», che, per quanto assediato dalle urgenze dettate dalla crescente crisi geopolitica internazionale, dalla fine del secolo scorso raggruppa sotto un unico lemma un ramificato sistema di responsabilità ed un raggio di azione decisamente diffuso. Per soddisfare le esigenze del nostro presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le loro, oggi non basta guardare solo all'ambiente, ma occorre mantenere un approccio olistico, tenendo ben conto delle ricadute sociali ed economiche delle nostre azioni. Dal 2015 l'indice di questi principi è rappresentato dagli SDGs dell'Agenda UN 2030: lo schema sintetico degli obiettivi verso i quali ogni istituzione dovrebbe declinare e descrivere la propria attività. Un cambio di paradigma largamente promosso, che, tuttavia, non è ancora riuscito a suscitare una ricaduta adeguata e rilevante e, a pochi anni di distanza dal traguardo, si è ormai trasformato in un piano di "emergenza" – sempre meno prioritario – anziché di sviluppo.

In questo contesto di pressante necessità la cultura, e nello specifico lo spettacolo dal vivo, rappresenta uno degli elementi trasversali ai 17 macro-obiettivi di sviluppo sostenibile, al quale vengono riconosciuti un valore multidimensionale e la capacità di contribuire in modo significativo al raggiungimento di alcuni target, al miglioramento della coesione sociale, alla esplicitazione di modelli espressivi, comportamentali e organizzativi e alla disseminazione di nuovi valori comunitari. Facendo leva su questa consapevolezza, il TST interpreta il proprio ruolo istituzionale, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui agisce, sintonizzandosi anche per l'anno 2025 con i seguenti obiettivi strategici: Goal 4 (Quality education); Goal 5 (Gender equality), Goal 10 (Reduce inequalities); Goal 8 (Decent work and economic growth); Goal 11 (Sustainable cities and communities) e Goal 12 (Responsible consumption and production).

Parallelamente, gli SDGs sopracitati si coniugano con i tre pilastri della sostenibilità definiti dall'Unione Europea con l'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), che ispirano le operations del TST nei confronti di tutti i portatori di interesse e in particolare del Ministero della Cultura, dei Soci Aderenti pubblici e privati, della comunità riferimento, degli spettatori e degli artisti. Dalla sensibilità ambientale alla cultura aziendale fino alla responsabilità e all'impegno nel creare valore all'interno di una comunità, i principi ESG sono da tempo parte del codice genetico del TST: le politiche green, la ricerca di nuove fonti di energia pulita e rinnovabile, la lotta all'inquinamento e l'adozione di protocolli operativi sostenibili sono fronti sui quali il TST ha investito significativamente, vedendo confermata a settembre 2025 la propria certificazione UNI ISO 20121:2024 per la Gestione Sostenibile degli Eventi. Nello svolgimento delle proprie funzioni pubbliche, seguendo una strategia ESG, lo Stabile intende pertanto continuare a partecipare ai cambiamenti positivi della società, sollecitando il pensiero critico e assumendosi precise responsabilità nel perseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Per queste ragioni, al fine di misurare e valorizzare il proprio impegno, nel 2025 è stato predisposto e presentato il primo report di sostenibilità (sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2024): un documento ampiamente apprezzato, che ha permesso al TST di essere il primo teatro di prosa italiano ad allinearsi volontariamente alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD – Direttiva n. 2022/2464/UE) e, inoltre, di testimoniare, in occasione del 70° anno di attività, la consapevolezza civica e sociale che la Fondazione ha sempre maturato ed esercitato nel corso della sua storia. Il report integrale è consultabile al link: <https://www.teatrostabiletorino.it/wp-content/report/report-sostenibilita-2024.pdf>.

1.4. ESG 1: (E) efficientamento energetico e politiche sull'ambiente

Il monitoraggio costante dell'impatto ambientale e lo sviluppo di procedure orientate al suo miglioramento sono inclusi nelle politiche istituzionali del TST da oltre dieci anni e trovano il proprio incipit ideale nell'accordo stipulato a suo tempo con Edison Fenice. Grazie a quella prima collaborazione fu infatti possibile realizzare un'analisi del consumo energetico di tutte le sedi e, di conseguenza, di indicare alla Fondazione le modifiche impiantistiche più adatte ed efficaci ed un primo possibile piano di intervento sull'operatività quotidiana. Trasformazioni significative, che passo dopo, sono state realizzate e messe a regime. Nel 2017, grazie alla tecnologia di Enerbrain, il TST ha dato vita al primo significativo intervento impiantistico, che ha generato un primo importante taglio dei consumi del 23% e ad una riduzione di emissioni nell'ambiente. Il biennio 2018-19 è stato caratterizzato da cospicui investimenti orientati al *relamping* delle dotazioni illuminotecniche di palcoscenico, proseguiti anche nel corso delle stagioni successive. Nel corso del 2023, grazie ai fondi a valere sul bando Next Generation EU PNRR, è stato infine realizzato il più importante intervento impiantistico ed energetico: nei tre teatri direttamente gestiti sono stati installati pannelli fotovoltaici e pompe di calore (al Teatro Gobetti e alle Fonderie Limone), è stata realizzata una bussola di compartimentazione nel foyer del Teatro Carignano, sono stati acquistati nuovi proiettori a tecnologia led per gli spettacoli e per l'illuminazione di servizio. Una volta entrati a regime, i nuovi impianti hanno consentito una riduzione dell'impronta carbonica e un sensibile risparmio nei consumi energetici. A coronamento di questo articolato percorso di aggiornamento, nel 2025 il TST si è trovato per la prima volta nella condizione di poter vendere alla rete l'energia elettrica prodotta dai propri impianti per una cifra simbolica, che certifica tuttavia gli sforzi messi in campo per ridurre i consumi e il fabbisogno energetico.

L'adozione di uno schema di certificazione di sostenibilità ambientale, come quello proposto dalla UNI ISO 20121:2024 per i "Sistemi di gestione sostenibile degli eventi" (ottenuta nel 2023 e confermata sia nel 2024 che nel 2025), integrata al sistema di gestione sicurezza ISO 45001:2023, consente oggi una gestione strutturata ed equilibrata a lungo termine degli aspetti ambientali, sociali ed economici, stimolando una serie di benefici sia diretti sia indiretti: risparmio dei costi conseguenti al contenimento dei consumi energetici; diminuzione dei rifiuti; acquisto di prodotti locali; vantaggi reputazionali derivanti dalla visibilità di un evento etico, dimostrando l'impegno dell'azienda sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale; incentivo all'utilizzo di tecnologie innovative che permettono di

ottimizzare l'utilizzo delle risorse; diffusione di una maggiore consapevolezza fra partecipanti, dipendenti, fornitori e nella comunità locale riguardo i benefici di prodotti e servizi eco-compatibili; benefici in termini sociali per il territorio attraverso l'opportunità di impiego e di business per i fornitori locali, sviluppo di un approccio sistematico efficiente ed efficace ai principi di sviluppo sostenibile e implementazione di un sistema di monitoraggio e di registrazione delle performance di sostenibilità, caratterizzazione della catena di fornitura in un'ottica più sostenibile.

A riprova dell'impegno espresso verso la riduzione del proprio impatto ambientale e dei risultati raggiunti, occorre registrare che il TST nel corso del 2025 è stato chiamato a raccontare il proprio percorso di sviluppo in diversi contesti locali e nazionali, contribuendo ad eventi o percorsi di formazione curati da Fondazione Santagata, Legambiente e Fondazione Promo P.A.

1.5. ESG 2: (S) social development, accessibilità e partecipazione

Tra le progettualità ricorsive della storia del TST che hanno saputo mantenere una maggiore continuità e generare una ricaduta rilevante sul fronte dell'identità istituzionale ci sono, senza dubbio, quelle rivolte al potenziamento dell'impatto sociale. Nell'ultimo decennio, in particolare, questa linea di sviluppo ha assunto un ruolo sempre più rilevante, sia internamente che esternamente, coinvolgendo in modo sempre più organico le nostre comunità di riferimento e promuovendo, pur nella nostra limitata sfera di competenza e influenza, i diritti umani, l'uguaglianza, il valore della diversità e l'attuazione di programmi di inclusione diversificati.

La moltiplicazione e la diversificazione dei canali di comunicazione e l'utilizzo esteso dei nostri spazi per attività di approfondimento e incontro, così come l'organizzazione di appuntamenti e di eventi al di fuori delle abituali sedi di spettacolo, ha trovato continuità nel format del tradizionale ciclo di incontri "Retrosцена", realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, e nello sviluppo di "Fuori Copione", che, di concerto con le associazioni che operano e coordinano le attività nelle Case del Quartiere delle circoscrizioni più periferiche della città, è ormai diventato la cornice mobile per incontri, attività e laboratori mirati alla valorizzazione degli artisti della nostra stagione e del teatro come bene e spazio pubblico.

"La Cultura dietro l'Angolo", il progetto nato nel 2021 su impulso della Fondazione Compagnia di San Paolo e dal 2024 coordinato dalla Città di Torino, nel 2025 ha ampliato il numero degli

enti che contribuiscono alla sua realizzazione. Il TST ha mantenuto il coordinamento generale della comunicazione di tutte le attività e la gestione del portale web *laculturadietrolangolo.it*, che raccoglie le informazioni e l'agenda delle iniziative che verranno programmate nei presidi civici territoriali e in quelli della Rete Torino Solidale.

Il progetto è stato ideato per cercare di contrastare il fenomeno diffuso di solitudine, deprivazione relazionale e disuguaglianza di persone con ridotte risorse economiche e culturali ed intende, dunque, favorire un cambiamento nella percezione della qualità di vita da parte dei beneficiari del progetto coinvolti, grazie alla leva della partecipazione culturale e alla costruzione di un sistema di offerta gratuito, accessibile e delocalizzato. Il sistema di offerta si configura come un insieme di diverse e articolate attività e servizi che si propongono l'obiettivo ultimo di favorire la partecipazione culturale attiva dei beneficiari e il contrasto alla povertà relazionale. La costruzione del fitto calendario di appuntamenti è stata possibile grazie all'impegno di Centro Scienza, Museo Egizio, Teatro Ragazzi e Giovani, Unione Musicale, Associazione Abbonamento Musei, Fondazione Torino Musei, Teatro Piemonte Europa, Gallerie d'Italia e GAM - Galleria d'Arte Moderna.

Le attività rivolte al pubblico hanno avuto luogo da marzo a dicembre in 10 presidi civici territoriali (Casa nel Parco nella Circoscrizione 2; Fabbrica delle E/ Binaria, Circoscrizione 3; PiùSpazio Quattro, Circoscrizione 4; Casa Vallette, Circoscrizione 5; Beeozanam, Circoscrizione 5; Bagni Pubblici di via Agliè, Circoscrizione 6; Biblioteca Don Milani, Circoscrizione 6; Centro Interculturale, Circoscrizione 6; Biblioteca Calvino, Circoscrizione 7; Casa del Quartiere di San Salvario, Circoscrizione 8). Il TST nello specifico ha realizzato una serie di laboratori e appuntamenti frontali, ideati in collaborazione con l'Università di Torino, curati dagli attori Elena Aimone e Lorenzo Bartoli e orientati alla costruzione di una riflessione partecipata sul linguaggio e sulla forza identitaria.

La necessità di diversificare le modalità di accesso e di relazione, costruendo nuove occasioni per il primo incontro con le nostre sale e la scoperta del mondo di arti e mestieri che si cela dietro le quinte, nel 2025 ha inoltre spinto il TST ad ampliare i format di *Scena Aperta* e *PreShow*, che, nel corso della primavera, sono stati affiancati da cinque appuntamenti gratuiti dedicati al grande repertorio fiabesco e favolistico europeo; questi appuntamenti sono stati curati dagli allievi della nostra Scuola per Attori e ospitati nei foyer e nei salotti aulici del teatro Carignano nell'ambito del progetto "Ibridi è sempre una Bella Stagione", realizzato grazie al supporto operativo di Xkè? ZeroTredici nell'ambito della Strategia Education di Fondazione Compagnia di San Paolo.

L'abbattimento delle barriere di accesso alle attività è da sempre tra le priorità del TST e pertanto anche il 2025 ha visto confermata l'iniziativa "Un posto per tutti", sostenuta dalla Fondazione CRT, che mette a disposizione dei cittadini a basso reddito (certificazione ISEE) 1.000 abbonamenti gratuiti a tre spettacoli o carnet destinati a tutta la famiglia per la visione del primo capitolo dedicato alle avventure di *Pinocchio*, uno spettacolo *tous publics* diretto da Marta Cortellazzo Wiel in programma al Carignano da febbraio a maggio, in matinée o nei pomeriggi di sabato e domenica.

Sul fronte dell'accessibilità per gli spettatori con disabilità motorie e sensoriali, invece, il TST ha confermato e implementato le attività e i servizi inclusivi, così come previsto dall'art.30 della Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità. Infatti, oltre all'ampio ventaglio di tecnologie destinate alla sopratitolazione, che prevede dispositivi fissi (schermi LED), mobili (smart-phones e tablet) e wearable (smart-glasses), la fruibilità delle nostre produzioni da parte degli spettatori stranieri e degli utenti con disabilità anche nel 2025 è stata realizzata attraverso audio-introduzioni, audio-descrizioni integrali dello spettacolo, schede in CAA, visite tattili alle scenografie prima dello spettacolo. Parallelamente a quanto avviene in sala, infine, le funzionalità del plugin già presente sul sito della Fondazione (Web Content Accessibility Guidelines) consente di rendere i contenuti online fruibili anche da utenti con problemi di percezione, disabilità cognitive, uditive e/o visive, sono state estese anche al sito del progetto "La Cultura dietro l'Angolo". In merito all'aderenza alle linee guida WCAG (Web Content Accessibility Guidelines), che oggi rappresentano lo standard globale per l'accessibilità digitale, il sito della Fondazione oggi una valutazione di 9.4/10 (rif. wave.webaim.org).

La coprogettazione e la realizzazione di tutti questi servizi ha potuto contare sul sostegno ricevuto attraverso il bando Open Act della Fondazione Compagnia di San Paolo e sulle stabili partnership con l'Istituto Nazionale dei Sordi, la Sezione Provinciale dell'Ente Nazionale Sordi, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, APRI - Associazione Pro Retinopatici Ipovedenti, APIC - Associazione Portatori Impianto Cocleare, CPD - Consulta delle Persone in Difficoltà, Cooperativa Valdocco, +Cultura Accessibile, Centro Diego Fabbri di Forlì e con i partner della rete europea EBA - Europe Beyond Access, della quale il TST fa parte. Sempre sul fronte della ricerca e della messa a punto delle nostre politiche di inclusione, lo Stabile nel 2025 ha potuto contare anche sulle competenze provenienti dagli enti che animano l'Agenda della Disabilità, promossa da Fondazione CRT e dalla Consulta per le Persone in Difficoltà e ha costituito un tavolo di lavoro con il Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente (DiVI) dell'Università di

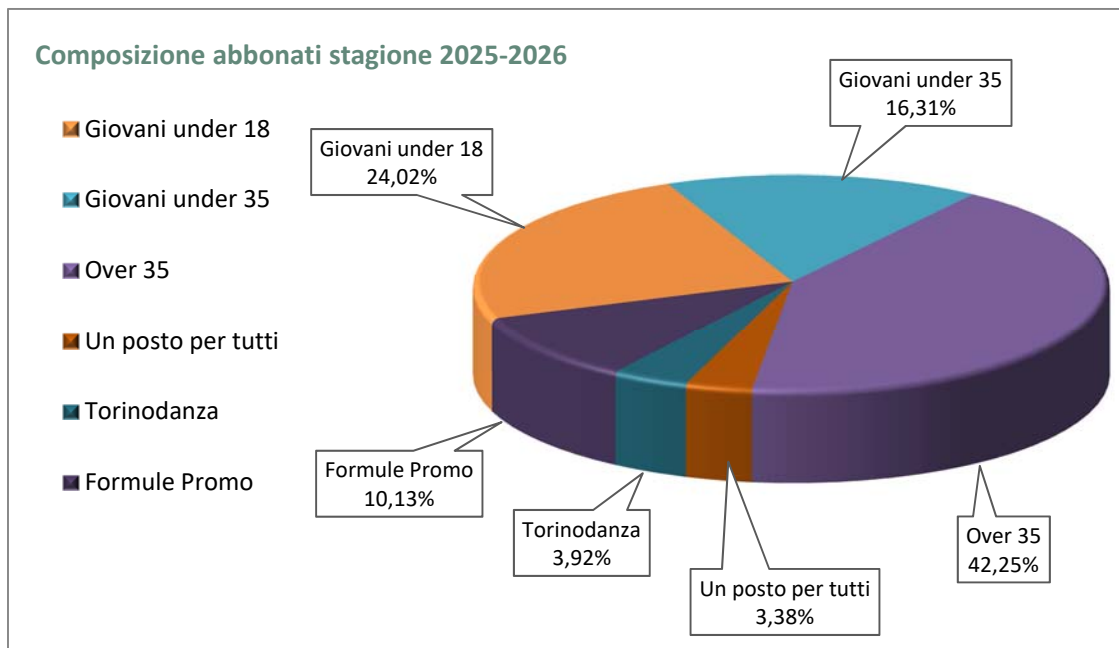
Torino, per elaborare con docenti e studenti esperienze accessibili anche per le persone con neurodivergenze o disabilità cognitive.

Infine, il TST, in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto, a fine anno si è reso promotore di un incontro dedicato al tema dell'accessibilità e allo scambio di buone pratiche con i soci della Fondazione P.L.A.TEA. con l'intento di favorire e consolidare progressivamente una rete virtuosa di collaborazione e di scambio dei materiali necessari alla resa accessibile delle nuove produzioni.

In merito al pubblico organizzato, scolastico e universitario, il 2025 ha registrato risultati importanti sul fronte del numero degli abbonati alla stagione. Sono state realizzate attività e percorsi di avvicinamento al teatro, visite guidate teatralizzate nelle nostre sale più auliche e percorsi didattici. I rapporti con il sistema scolastico dell'area metropolitana si declinano non solo attraverso la nostra programmazione – alla quale sono abbonati circa 7.000 studenti tra scuole secondarie e universitari – ma anche grazie a prove aperte e ad attività collaterali, organizzate grazie a PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) ideati insieme ad alcuni istituti superiori della città. Numerosi sono poi gli accordi stretti con alcuni dei più importanti atenei italiani (Ca' Foscari e IUAV di Venezia, Tor Vergata di Roma, Bologna, Firenze, Ferrara, Politecnico e Accademia di Belle Arti di Torino) per l'attivazione di tirocini curricolari o per attività di studio e ricerca; tra questi, naturalmente, è centrale l'accordo quadro stipulato con l'Università degli Studi di Torino, che anche nel 2025 ha contribuito in maniera significativa a molte delle attività didattiche del TST.

Anche nel 2025, quindi, lo Stabile ha confermato il proprio impegno nel garantire un'offerta diversificata e un'ampia accessibilità. Il numero complessivo dei biglietti staccati è pari a 184.056 e la composizione degli abbonati, che riflette il profilo del nostro pubblico, illustra bene la differenziazione di target per anagrafe, censo, formazione e provenienza e la capacità di intercettare la curva della domanda. Su 19.101 abbonamenti venduti ad oggi per la stagione 2025/2026, i giovani tra i 14 e i 35 anni si confermano molto partecipativi con 7.703 abbonati pari al 40,3% (di questi il 16,3% è nella fascia 18-35 anni e il 24% in quella tra i 14 e i 18 anni), gli adulti over35 che prediligono formule di abbonamento economicamente più impegnative sono 8.071, ossia il 42,2% del totale, mentre i restanti abbonati si dividono tra il festival Torinodanza (748) e le formule promozionali (1.920). Oltre ad aver distribuito 645 abbonamenti gratuiti, l'iniziativa "Un posto per tutti" ha anche consentito l'accesso a gruppi organizzati di spettatori in difficoltà economica per un totale di oltre 800 ingressi considerati anche i biglietti singoli.

Di seguito il grafico che illustra la composizione degli abbonati.



1.6. ESG 3: (G) governance, MOGC 231/2001 e Codice Etico

La costante implementazione e la compliance del Modello ex D.Lgs. 231/2001, del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza, oltre al rinnovo della certificazione UNI EN ISO 45001:2023, rappresentano strumenti di efficientamento organizzativo e di ottimizzazione dei processi produttivi che migliorano i servizi offerti, la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli spettatori e la sostenibilità economica dell'intera attività. La gestione attenta posta in ogni processo e procedura è ispirata a buone pratiche, fondata su saldi principi etici e all'insegna della trasparenza.

La Fondazione provvede all'aggiornamento continuo del MOGC e, in compliance con questo, del Regolamento interno ai sensi dell'art. 18 dello Statuto che norma ogni aspetto organizzativo della struttura e dell'attività: dalle Procedure per il controllo di gestione al Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici, dal Regolamento per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza al Manuale della conservazione, dal Regolamento sulla protezione dei dati ai sensi del GDPR Privacy Regolamento (UE) 2016/679 al Regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche, computer e reti di trasmissione dati, dalla Procedura di protocollo informatico al Regolamento per il reclutamento del personale, dal Regolamento per l'uso degli automezzi aziendali alla Politica per la salute e la sicurezza.

In merito al woman's empowerment, anche nel 2025 il personale dipendente ha visto una quasi perfetta parità di genere (n. 34 donne, pari al 51%), mentre negli organi statutari e nei vertici artistici - aggiornati attraverso la modifica statutaria di fine anno - la rappresentanza femminile si assesta su un rapporto di 7 a 8. Si conferma inoltre una forte attenzione all'occupazione giovanile: su n. 223 scritturati direttamente e n. 232 indirettamente, il 47,7% è under 40 e il 22,2% under 30.

1.7. Azioni di marketing e social networking

A stabilire le linee editoriali e grafiche che accompagnano le nostre stagioni sono le professionalità interne dell'Area Partecipazione, Comunicazione e Sviluppo, che, d'intesa con la direzione artistica e la direzione generale, progettano e realizzano tutti i materiali promozionali connessi alla stagione e a Torinodanza festival. Le campagne pubblicitarie (OoH e Dynamic) e le inserzioni sui più importanti quotidiani nazionali sono pertanto il frutto della visione artistica e dell'identità istituzionale propria del TST. Nel 2025, sia per Torinodanza che per la regolare programmazione di prosa, sono stati realizzati i tradizionali avant-programme con schede brevi degli spettacoli, il programma definitivo di stagione, le locandine e i manifesti per le nuove produzioni, i leaflet per alcune iniziative specifiche (Abbonamento Primavera, Prato Inglese, Un posto per tutti, Regala il Teatro), le schede di sala e i volumi della Collana "I quaderni del Teatro Stabile di Torino", che, come ogni anno, sono stati arricchiti dalla collaborazione con studiosi e critici di settore. La necessità di ridurre l'impatto ambientale della nostra attività ci ha spinti ad avviare un processo di progressiva dematerializzazione dei materiali promozionali ed editoriali, che nel 2025 ha visto una riduzione significativa delle copie cartacee stampate.

Mobile Marketing. Le App del TST e di Torinodanza oggi integrano al proprio interno un sistema di biglietteria semplificato e funzionalità specifiche dedicate alla presentazione dei vari spettacoli; si tratta di strumenti sempre più diffusi e apprezzati dai nostri spettatori (entrambe le App hanno un rating costante di 4,5/5) oltreché di canali di comunicazione diretti e veloci e di ambienti digitali che possono contare anche su un CRMS interno e un wallet interno per la gestione e la conservazione dei biglietti acquistati.

Web e Social Media e Social Media Marketing. I canali social (Facebook, Instagram) hanno registrato un aumento costante dell'utenza – Facebook oggi conta oltre n. 37.400 follower e

Instagram n. 23.100 follower – e sono diventati i canali principali attraverso i quali la maggior parte dei nostri spettatori ricerca e richiede informazioni su spettacoli, biglietteria ed eventi extra. Le campagne promozionali attivate su questi canali sono state impostate secondo il modello a performance e interamente sviluppate e pianificate dallo staff del teatro (creatività e contenuti della campagna, tempi di erogazione della campagna, definizione del target, localizzazione) con tre scopi principali: aumentare il numero di follower della pagina e quindi ampliare il pubblico con il quale poter interagire/comunicare durante l'intera stagione (attivate durante la campagna abbonamenti); far conoscere il sito web del TST (oltre mezzo milione di visite all'anno), raggiungendo rapidamente i contenuti in esso contenuti; promuovere lo store online.

Video. Nel corso del 2025 è stata realizzata un'intensa attività di documentazione video degli spettacoli, curata soprattutto dal nostro Centro Studi, che, oltre alla ripresa integrale degli spettacoli, ha realizzato contenuti necessari all'ufficio stampa e alle campagne promozionali programmate nel corso della stagione.

1.8. Integrazione con strutture e attività del sistema culturale

Dal cinema alla musica, dalla letteratura agli allestimenti museali, lo Stabile, per competenze e forza produttiva, oltretutto in qualità di custode di due prestigiose sale storiche, è un naturale interlocutore per ogni evento significativo programmato nell'area metropolitana e non solo, mettendo a disposizione le proprie competenze in una proficua dinamica di partnership. La realizzazione di progetti multidisciplinari, così come la condivisione delle sale con manifestazioni a vocazione più divulgativa o sociale, non solo offrono ai nostri palcoscenici l'opportunità di essere riconosciuti stagione dopo stagione come spazi cardine della comunità, ma hanno consentito agli artisti e ai dipendenti di restare sempre sintonizzati con le esigenze e le tematiche della società contemporanea, adempiendo in modo compiuto a un servizio di interesse pubblico.

Operare in rete rappresenta uno degli elementi strategici più importanti della nostra missione aziendale, poiché da sempre riteniamo che l'integrazione progettuale, la collaborazione produttiva, la condivisione di competenze siano non soltanto una naturale opportunità di efficientamento delle risorse, ma anche uno degli elementi chiave per rinsaldare la dimensione culturale del nostro territorio di riferimento, offrendo al pubblico percorsi multidisciplinari,

favorendo la diffusione di buone pratiche e competenze e costruendo ambienti di progettazione più consapevoli e partecipati.

Scorrendo l'elenco dei settori e degli enti con i quali il TST ha realizzato una parte della propria attività, è facile rilevare quanto ampio e diversificato sia il ventaglio delle discipline e delle attività che hanno trovato spazio nelle nostre sale, così come quello delle tipologie di collaborazioni. Oltre alle arti performative, infatti, ad arricchire il programma sono state anche arti visive, storia, politica, religione e filosofia, società ed economia grazie agli accordi e ai progetti realizzati insieme a Associazione Xplosiva e Festival C2C, Fondazione Torino Musei, Unione Musicale, Fondazione Merz, MITO Settembre Musica, Artissima, GAM - Galleria d'Arte Moderna, Gallerie d'Italia, Giovedì Scienza, Festival dell'Economia. Una menzione a parte merita poi la collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori, che realizza una parte del festival Torino Spiritualità nei nostri spazi e da ottobre 2025 si è offerta di ospitare nelle proprie sale lo storico ciclo di incontri "Retrosцена".

Il F.A.I. e Turismo Torino hanno collaborato alla valorizzazione del patrimonio architettonico rappresentato dalle sale storiche del Teatro Carignano e del Teatro Gobetti, mentre il Centro Studi ha lavorato in continuità con il CoBis - Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino, che ha contribuito a creare.

Passando al piano più specifico del teatro, oltre ai naturali e proficui rapporti produttivi con le maggiori fondazioni partecipate del territorio nell'ambito della prosa – Teatro Piemonte Europa, Festival delle Colline e Casa del Teatro Ragazzi e Giovani – si segnala la stretta collaborazione con il circuito regionale Piemonte dal Vivo, con cui sono state ideate e realizzate nel 2025 occasioni di formazione, approfondimento, residenze creative e programmazioni condivise. Con molte di esse il TST ha collaborato poi in varie forme, dalla coproduzione all'ospitalità di spettacoli, per arrivare fino all'elaborazione di strategie condivise di promozione del comparto.

A vocazione più sociale, infine, è la collaborazione con Teatro e Società per il laboratorio permanente sui mestieri del teatro, promosso dalla direzione della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno nell'ambito di "Per Aspera ad Astra - Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza", un progetto nato nel 2018 e in corso oggi in 15 carceri italiane declinato in attività di formazione professionale nei mestieri dello spettacolo dal vivo (non solo attori e drammaturghi, ma anche scenografi, costumisti, truccatori, fonici, addetti alle luci), sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Nel 2025 questa collaborazione è stata ulteriormente ampliata, inaugurando, per la prima volta, una piccola programmazione teatrale

e lirica all'interno del carcere nei mesi di marzo e maggio; il TST ha collaborato con il Teatro Regio per presentare ai detenuti una riduzione del *Rigoletto* di Giuseppe Verdi e ha presentato lo spettacolo *Buonasera signor G.* della compagnia Accademia dei Folli. Il successo riscosso da questi due appuntamenti ha posto le basi per una nuova programmazione teatrale nel 2026.

1.9. Internazionalizzazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali

Il TST partecipa e anima una fitta rete di relazioni nazionali e internazionali, definendo così l'orizzonte europea della propria attività istituzionale e garantendosi la permanenza, come unico teatro italiano, all'interno del network *mitos21*, che annovera tra i suoi membri alcune storiche istituzioni come il Berliner Ensemble, l'Odéon Théâtre de l'Europe di Parigi, il Burgtheater di Vienna, il Dramaten di Stoccolma, il National Theatre di Londra, il Katona di Budapest o l'ITA International Theatre di Amsterdam, e nel board direttivo dell'ETC European Theatre Convention, la più ampia e rappresentativa rete di teatri europei.

Il TST e Torinodanza sono stati partner strutturali del progetto quadriennale di larga scala Big Pulse Dance Alliance che, sostenuto dai fondi europei di Creative Europe, ha poi dato vita ad una rete informale composta dalle principali rassegne di danza europee per individuare e sostenere la produzione e circuitazione di nuovi talenti della coreografia. Tra i partner si segnalano Tanz Im August Berlino, Dance Umbrella Londra, International Dance Festival of Ireland Dublino, Julidans Amsterdam, New Baltic Dance Vilnius, Zodiac Helsinki, Tanec Praga, CODA Dance Festival Oslo, Danscentrum Stoccolma.

Attraverso il miglioramento continuo nell'ambito dell'accessibilità degli spettatori svantaggiati, il TST è parte della rete europea EBA - Europe Beyond Access, finalizzata ad interrogare e discutere i temi di accessibilità ed inclusione del pubblico nelle arti performative, per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità.

In ambito nazionale, il TST è socio fondatore di P.L.A.TEA. Fondazione per l'Arte Teatrale, organismo di rappresentanza dei Teatri Nazionali e dei TRIC, di cui il direttore Filippo Fonsatti è presidente al terzo mandato. Inoltre, insieme a Torinodanza, il TST è partner di tre reti nazionali: RING, fondata con il Festival Aperto di Reggio Emilia, Bolzano Danza e FOG Triennale Milano, che si impegna a sostenere le nuove creazioni di coreografi italiani, coproducendole e programmandole nei quattro festival aderenti; RIC.Cl., che coltiva la memoria della danza

contemporanea italiana insieme ad AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Fondazione Milano Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, Teatro Pubblico Pugliese, Toscana Spettacolo, Fabbrica Europa, Ravenna Festival; Residenze Coreografiche, un R.T.O. costituito con Lavanderia a Vapore, Piemonte dal Vivo, Festival Interplay, Associazione Coorpi, Zerogrammi per potenziare le opportunità di crescita degli artisti, divenendo al contempo luogo attrattivo per la creatività nazionale ed internazionale.

E ancora il TST è partner associato dell'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali, nato nell'alveo degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano per supportare il processo di adozione dell'innovazione digitale nelle Istituzioni culturali e come luogo di incontro e confronto tra attori diversi dell'ecosistema culturale, ed è partner fondatore della rete CoBis Coordinamento delle Biblioteche Specialistiche di Torino.

1.10. Composizione e analisi dei ricavi

Si espongono di seguito le voci più significative della composizione dei ricavi, secondo una riclassificazione gestionale del Conto Economico.

I contributi assegnati dalle Pubbliche Amministrazioni sono in calo rispetto al preventivo e ammontano nel loro complesso a 7.179.736 euro, sebbene la somma effettivamente a disposizione del TST per lo svolgimento delle attività istituzionali sia stata pari a 7.035.687 euro (cfr. tabella seguente) poiché la legge sulla spending review, essendo il TST iscritto nell'elenco Istat delle P.A., impone la restituzione al MEF di una quota parte del contributo assegnato a valere sul FNSV pari a 144.049 euro.

Soggetto erogante	contributi P.A. 2024	contributi P.A. 2025
MiC-FNSV Teatri Nazionali	3.489.117 €	3.384.992 €
MiC-FNSV Festival e rassegne art. 29	180.572 €	200.619 €
MiC Progetto Speciale 50° Centro Studi	66.731 €	-
MiC Istituto di Ricerca Centro Studi	36.000 €	35.625 €
Città di Torino per attività istituzionali	2.200.000 €	2.200.000 €
Regione Piemonte (compreso Torinodanza)	1.200.000 €	1.200.000 €
Città di Moncalieri	135.000 €	158.500 €
Totale contributi PA (Aderenti + MiC FNSV)	7.307.420 €	7.179.736 €
Trattenuta MEF su consumi intermedi	-144.049 €	-144.049 €
TOTALE effettivamente disponibile	7.163.371 €	7.035.687 €

In dettaglio, il contributo FNSV è stato di 3.384.992 euro, rispetto ai preventivati 3.500.000 euro, per le attività di prosa del Teatro Nazionale, e di 200.619 euro, rispetto ai previsti 180.000 euro, per il festival Torinodanza. Inoltre il MiC ha assegnato al TST un contributo di 35.625 euro per il Centro Studi a sostegno delle sue funzioni di Istituto di ricerca riconosciuto con DPCM.

Rispetto all'esercizio precedente, si sono confermati sia il contributo della Città di Torino, pari a 2,2 milioni di euro, sia quello della Regione Piemonte di 1,2 milioni di euro, sia infine quello della Città di Moncalieri, che ammonta a 135.000 euro, cui si aggiungono 23.500 euro per sostenere progetti speciali commissionati dal Socio sostenitore.

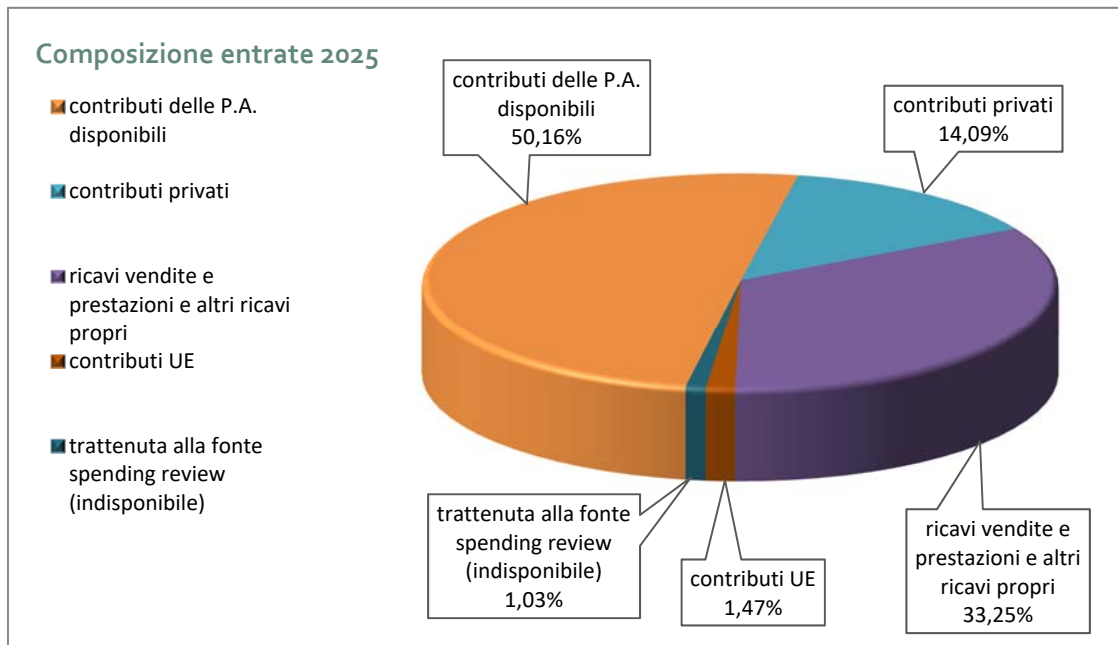
I fondi europei ammontano complessivamente a 205.950 euro, così composti: 95.323 euro da parte del Fondo Sociale Europeo per le attività di formazione dell'agenzia formativa (Scuola per attori), 1.000 euro per il progetto Visiting Artists Program di Torinodanza e 109.627 euro quale quota parte rilasciata nell'esercizio del contributo in conto impianti del PNRR.

I contributi provenienti dai Soci Aderenti privati sono stati complessivamente 1.976.500 euro, in lieve aumento rispetto al preventivo (1.960.000 euro). La Fondazione Compagnia di San Paolo ha stanziato 700.000 euro per l'attività istituzionale oltre a 100.000 euro specificamente destinati all'innovazione digitale, alla sostenibilità e all'ecoefficientamento, 400.000 euro per il festival Torinodanza, 50.000 euro per il progetto La cultura dietro l'angolo e 15.000 per il progetto Open Act. La Fondazione CRT ha confermato 600.000 euro per l'attività istituzionale e 99.500 euro per due progetti speciali – l'iniziativa sociale *Un posto per tutti* e il sostegno alla produzione *Amleto* che ha inaugurato la stagione 2025-2026.

I ricavi lordi del botteghino sono stati a 3.030.253 euro, inferiori al preventivo del 2,5% a causa in parte di alcune recite annullate per scioperi generali avvenuti nel corso dell'esercizio, mentre i ricavi del fatturato per la vendita di spettacoli prodotti in tournée e per rientri da coproduzione sono in calo per le ragioni esposte nel capitolo 1.1 (da 1.419.700 a 1.212.906 euro, ossia -206.794 euro), benché tale diminuzione sia largamente compensata dai minori costi di produzione (-444.717 euro). Si rileva che il totale dei ricavi da bigliettazione riportato nella sintesi della riclassificazione analitica del Conto Economico si differenzia da quanto indicato nello schema di bilancio poiché nel prospetto di sintesi i ricavi da bigliettazione sono indicati al lordo dell'Iva e perciò è stata evidenziata una posta correttiva tra i costi pari a 273.658 euro.

Gli altri ricavi, composti da proventi accessori e rientri diversi, ricavi finanziari e proventi straordinari, fanno registrare un aumento tra preventivo (608.384 euro) e consuntivo (694.729 euro), dovuto in particolare alle sopravvenienze attive (66.072 euro).

Segue lo schema grafico con la suddivisione dei ricavi, che mette in evidenza come i ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi propri equivalgano al 33% delle entrate, mentre i contributi delle P.A. disponibili rappresentano il 50%.



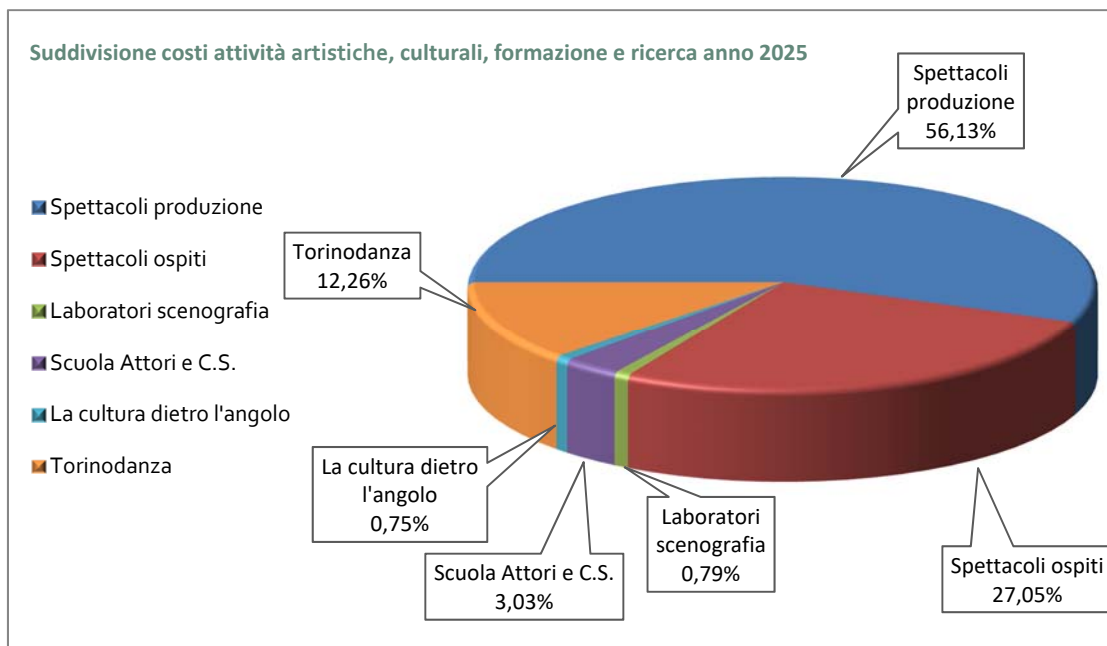
1.11. Composizione e analisi dei costi

Dall'esame delle poste più significative inerenti ai costi, secondo la riclassificazione gestionale del Conto Economico, emerge quanto segue. La voce "Costo Organi dell'Ente", che include il compenso, gli oneri, i gettoni e i rimborsi spese del Presidente, dei Consiglieri di Amministrazione e dei Revisori dei Conti, è pari a 77.054 euro e coincide con il preventivo. Il costo della direzione (generale, artistica e junior) è pari a 337.068 euro, anche in questo caso in linea con quanto previsto, e include stipendi, oneri, rimborsi, diarie, trasferte, polizze.

Come già analizzato, i costi *fissi* del personale dipendente tecnico e amministrativo (*esclusi* i costi variabili generati dall'attività di spettacolo stagionale – diarie, hotel, viaggi, straordinari – che nella riclassificazione analitica sono stati allocati nella posta delle produzioni artistiche e *inclusi* contributi carico azienda, oneri accessori, assicurazione sanitaria, ticket restaurant) ammontano a 3.244.920 euro, in crescita del 4% rispetto al consuntivo dell'anno precedente e del 9,5% rispetto al preventivo, per le ragioni esposte nel capitolo 1.1. I costi *fissi* del personale,

incluso l'accantonamento per il TFR, restano comunque al di sotto del 25% del totale dei costi. Per la formazione e l'aggiornamento del personale in ambito informatico, tecnico, linguistico, di sicurezza e prevenzione sono stati spesi 24.080 euro contro 28.000 del preventivo. In forte calo sono le spese per i contributi Inail, 71.047 euro rispetto a 98.500 euro, grazie a conguagli coi versamenti effettuati negli anni precedenti.

Costi per attività artistiche, culturali, formazione e ricerca anno 2025 (in euro)		
Spettacoli produzione	3.710.803	56,13%
Spettacoli ospiti	1.787.890	27,05%
Scuola per attori e Centro Studi	200.168	3,03%
Festival Torinodanza	810.513	12,26%
La cultura dietro l'angolo	49.357	0,75%
Allestimenti e laboratori scenografia	51.927	0,79%
Totale	6.610.658	100%



Come si evince dalla lettura del grafico precedente, la posta "Costo spettacoli Produzione", la più cospicua del bilancio, ammonta a 3.710.803 euro e comprende le spese sostenute per nuove produzioni, coproduzioni, riprese e tournée; è in netto calo rispetto al preventivo (4.155.520 euro) per effetto soprattutto di due fattori combinati, già esposti nel capitolo 1.1: il trasferimento di una parte dei costi variabili dei tecnici scritturati nella posta del personale

dipendente fisso, il venir meno di alcune piazze in tournée, l'impossibilità di un coproduttore di confermare la partecipazione all'allestimento di *Tre sorelle*.

Il costo degli spettacoli ospiti, 1.787.890 euro, segna un incremento del 2,5% rispetto al preventivo, mentre il festival Torinodanza ha comportato spese dirette, esclusi i costi overhead, per 810.513 euro, inferiori al preventivo del 4,5%.

Sul fronte della formazione e della ricerca, la Scuola per attori e il Centro Studi hanno generato costi per 200.168 euro rispetto ai preventivati 171.500 euro, soprattutto a causa di un ritardo da parte della Regione Piemonte nella pubblicazione del bando a valere sul FSE che ha comportato l'erogazione di un maggior numero di ore di lezione non rendicontabili. Per la gestione dei Laboratori di scenografia, falegnameria, carpenteria e sartoria, impegnati nella realizzazione degli allestimenti, sono stati impiegati 51.927 euro, in calo rispetto al preventivo di 60.000 euro. Al netto delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, comunque in buona parte impegnato in produzione, nel 2025 il TST ha sostenuto costi per l'attività artistica, culturale e formativa (produzione, programmazione, laboratori, Torinodanza, Scuola per Attori, Centro Studi, La cultura dietro l'angolo, Retrosцена, ecc.) pari a 6.610.658 di euro, che equivale al 47,13% dei costi della produzione.

Le spese sostenute dagli uffici incaricati di sviluppare la partecipazione, promuovere e comunicare l'attività, sono pari a 297.798 euro, a fronte dei 320.000 euro preventivati. Per la gestione e l'implementazione dei sistemi informativi e per la transizione digitale sono stati spesi 61.277 euro, in aumento di 6.027 euro.

Per i progetti speciali e le commesse contro terzi sono stati spesi 55.506 euro, non previsti a budget nel preventivo, ma totalmente coperti da contributi finalizzati di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Cultura della Città di Torino, Città di Moncalieri.

Nonostante gli interventi di efficientamento energetico e il contenimento dei consumi, l'aumento delle tariffe di luce e gas ha comportato un significativo impatto sui costi delle utenze, dai preventivati 337.500 euro ai 380.189 euro del consuntivo.

Come scritto nel capitolo 1.1, a causa delle prescrizioni della Commissione di vigilanza nelle more del ripristino del sipario tagliafuoco del Carignano guastatosi nel corso della stagione, le spese per il presidio dei VV.F. hanno sfiorato il budget del 26% (+47.399 euro), compensato dal risparmio di 66.446 euro per il servizio maschere, biglietteria, custodia e guardiania, che era stato sovrastimato (575.000 euro) nel primo anno di vigenza del nuovo contratto di appalto.

Le spese generali (polizze, gestione automezzi, leasing, servizi amministrativi, posta e trasporti, rappresentanza) hanno fatto registrare 182.514 euro, in calo rispetto del 16% sul preventivo,

mentre il budget di manutenzioni e pulizie chiude a 413.755 euro, con un risparmio del 9% sul budget previsto, così come sono in calo del 32% le spese per la sicurezza e prevenzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 (63.962 euro) poiché diversi interventi sugli impianti sono stati messi a cespite con ammortamento pluriennale. I canoni di locazione per gli uffici e il magazzino ammontano a 61.209 euro, le quote associative a 22.978 euro, mentre le consulenze professionali e le spese notarili chiudono a 92.097 euro, includono l'elaborazione del Report di sostenibilità e sono in linea con il preventivo.

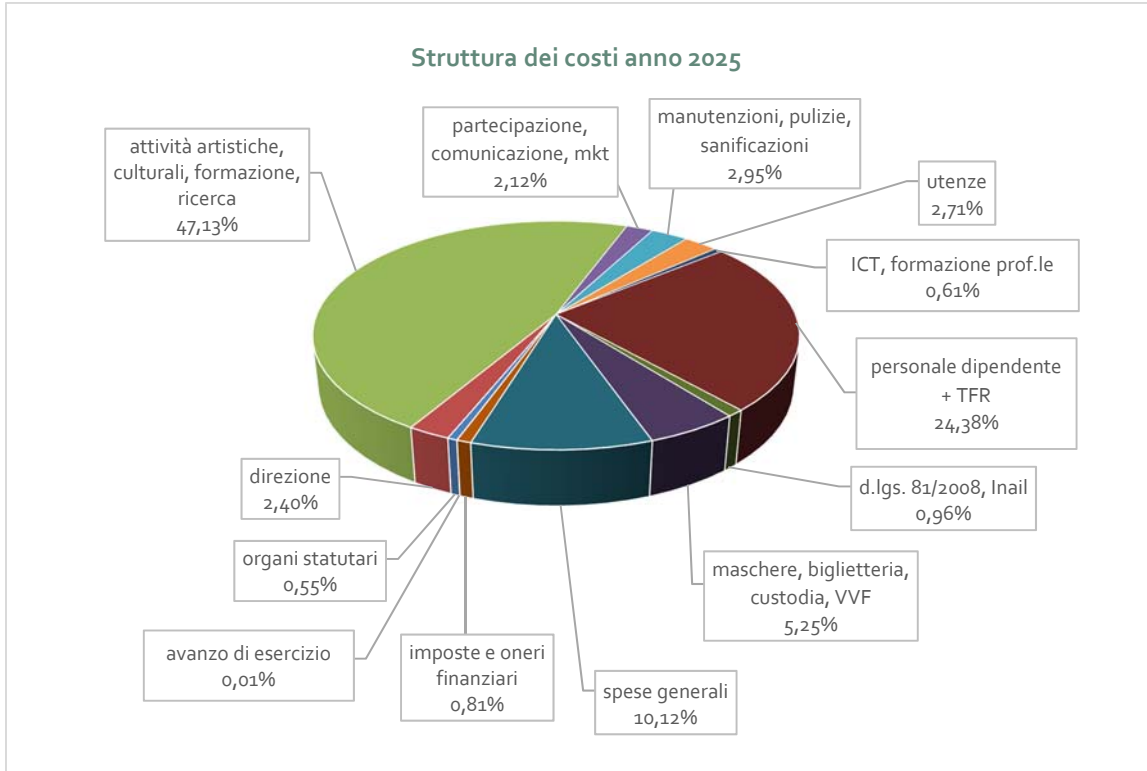
Gli oneri tributari SIAE, direttamente proporzionali ai ricavi da bigliettazione, ammontano a 334.929 euro, in crescita di 14.929 euro, mentre gli oneri finanziari e le spese bancarie sono inferiori al previsto di 10.000 euro (71.019 euro).

Per gli ammortamenti la quota di competenza, che include la quota del fondo conto impianti per i lavori di efficientamento energetico, ammonta a 356.762 euro e coincide con quanto previsto. Si è accantonato un fondo di scopo pari a 23.120 euro. Le imposte deducibili e indeducibili, 97.584 euro, sono in forte diminuzione rispetto al preventivo (-52.416 euro).

Si segnala, nello schema di riclassificazione gestionale del Conto Economico, sia la posta correttiva d'incasso pari a 273.658 euro (poiché in questo schema riclassificato si sono iscritti tra i ricavi i corrispettivi da bigliettazione al lordo dell'Iva), sia la trattenuta a favore del MEF di euro 144.049 ai sensi della c.d. *spending review*.

Nella tabella seguente si evidenzia la suddivisione delle spese totali per l'anno 2025.

Costi anno 2025 (in euro)		
Costo organi statuari	77.054	0,55%
Costo direzione generale, artistica, artistica junior	337.068	2,40%
Costi fissi personale dipendente compreso TFR	3.419.843	24,38%
ICT e formazione professionale	85.357	0,61%
Attività artistiche, culturali, formazione e ricerca	6.610.658	47,13%
Partecipazione, marketing, comunicazione, promozione, web	297.798	2,12%
Manutenzioni, pulizie, sanificazioni	413.755	2,95%
Utenze	380.189	2,71%
D.Lgs. 81/2008, Inail	135.009	0,96%
Maschere, biglietteria, custodia, VVF	735.953	5,25%
Spese generali	1.419.228	10,12%
Imposte e oneri finanziari	113.485	0,81%
Avanzo d'esercizio	1.018	0,01%
Totale	14.026.415	100,00%



1.12. Riclassificazioni sintetiche del conto economico e indici di bilancio

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura ed il precedente.

Conto economico riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale" (in euro)		
Aggregati	2025	2024
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	3.969.598	4.301.189
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11)	-7.202.747	-7.777.221
VALORE AGGIUNTO	-3.233.149	-3.476.032
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	-5.679.684	-5.268.689
MOL	-8.912.833	-8.744.721
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-379.882	-395.189
REDDITO OPERATIVO	-9.292.715	-9.139.910
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	9.407.218	9.335.615

+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	28	9.161
EBIT NORMALIZZATO	114.531	204.866
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	0	0
EBIT INTEGRALE	114.531	204.866
- Oneri finanziari (C.17)	-59.355	-68.712
RISULTATO LORDO	55.176	136.154
- Imposte sul reddito	-54.158	-131.083
REDDITO NETTO (Rn)	1.018	5.071

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2025	2024	FONTI	2025	2024
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.298.856	1.305.024	PATRIMONIO NETTO N (A)	1.099.187	1.170.116
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	314.874	359.742			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)	-	-	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (B + C + D + E)	183.240	233.633
Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite Ld (A + C.II + C.III + D)	5.236.645	6.975.188	PASSIVITÀ CORRENTI (B + C + D + E)	5.835.523	7.316.486
Liquidità immediate Li (C.IV)	267.575	80.281			

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2025	2024	FONTI	2025	2024
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.298.856	1.305.024	CAPITALE PERMANENTE (P)	1.282.427	1.403.749
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	314.874	359.742			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)	-	-			
Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite Ld + Li (A + C.II + C.III + C.IV + D)	5.504.220	7.055.469	CAPITALE CORRENTE	5.835.523	7.316.486

Stato patrimoniale "finanziario"					
	2025	2024		2025	2024
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.298.856	1.305.024	CAPITALE PROPRIO (N)	1.099.187	1.170.116
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	314.874	359.742			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)	-	-	CAPITALE DI TERZI	6.018.763	7.550.119
Rimanenze (C.I)	-	-			
Liquidità differite Ld (A + C.II + C.III + D)	5.236.645	6.975.188			
Liquidità immediate Li (C.IV)	267.575	80.281			

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

Indicatori	2025	2024
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	22,67%	19,09%
Peso del capitale circolante (C/K)	77,33%	80,91%
Grado di indebitamento (Cap.acq./N)	5,48	6,55
Solidità del cap. sociale (Pn/K sociale)	3,00	3,19
Indice di disponibilità (C/p)	0,94	1,06
Indice di liquidità (Li + Ld) /p	0,94	1,06
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,68	0,70
ROE (Rn/N)	0,0009	0,0043

Riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto anno 2025 (dati in euro)		
Rv	RICAVI NETTI DI VENDITA	3.969.598
	Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lav. semilavorati e finiti	-
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
	Costi patrimonializzati	-
	Altri ricavi e proventi	10.026.499
	VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	14.026.415
	COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	
	Per materie prime, sussidiarie e di merci	180.152
	Per servizi	6.649.461

	Per godimento beni di terzi	373.134
	Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	-
	Oneri diversi di gestione	649.599
	VALORE AGGIUNTO	6.174.069
	Costi per il personale	5.679.684
	MARGINE OPERATIVO LORDO	494.385
	Ammortamenti e svalutazioni	379.882
	REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	114.503
	+/- Risultato della gestione accessoria	-
Ro	REDDITO OPERATIVO	114.503
Of	+/- Risultato della gestione finanziaria	-59.327
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	55.176
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	55.176
	Imposte sul reddito	-54.158
Ue	RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	1.018

1.13. Informazioni su ambiente e personale

In riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa che la Fondazione svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene sul posto di lavoro e che dal 2016 possiede la certificazione BS OHSAS 18001 rilasciata da Tüv Nord, certificazione che dal 2020 ha seguito la migrazione verso lo standard internazionale UNI ISO 45001.

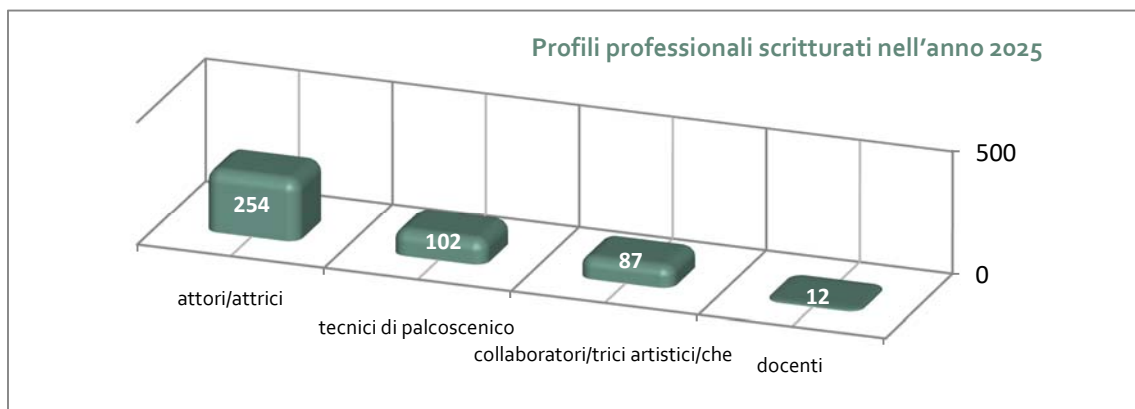
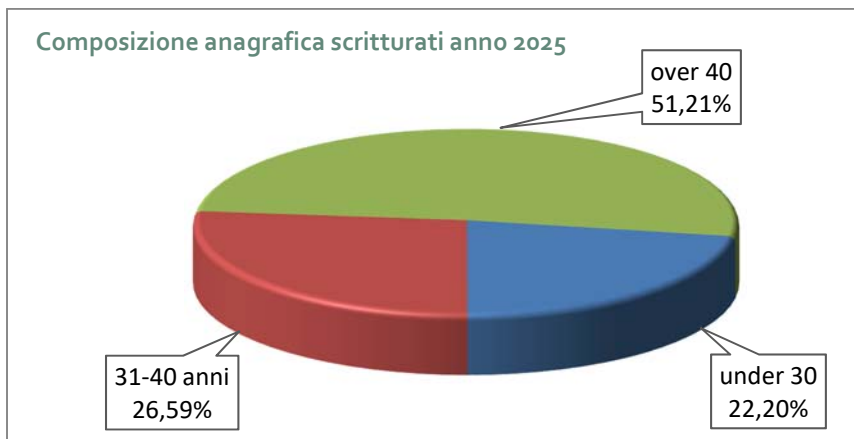
Per quanto riguarda la sicurezza, vengono ciclicamente aggiornati i Piani delle Gestioni delle Emergenze, i Piani di Evacuazione e il Documento di Valutazione dei Rischi. In merito a informazione e formazione al personale dipendente, la Fondazione ha offerto corsi di formazione ed aggiornamento in materia di salute e sicurezza specifici quali quelli per lavoratori, preposti, RLS, addetti incendi rischio medio ed elevato, primo soccorso ed uso di attrezzature specifiche.

In merito agli interventi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale si richiama quanto esposto al punto 1.4. (ESG 1: efficientamento energetico e politiche sull'ambiente), pagina 16.

Per realizzare l'attività istituzionale, nel 2025 l'organico è stato di n. 67 dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di cui 33 uomini e 34 donne, pertanto la componente femminile è pari al 51%.

Personale t. ind. e t.d.	al 31/12/2025
Dirigenti	1
Impiegati	37
Tecnici	29
Totale dipendenti	67

Inoltre, l'attività ha garantito occupazione ad artisti e maestranze altamente qualificate – attori, registi, compositori, scenografi, coreografi, costumisti, musicisti, drammaturghi, disegnatori di luce, macchinisti, attrezzisti, elettricisti, sarte, docenti – provenienti in parte dal territorio, in parte dal resto d'Italia e dall'estero. Il risultato più significativo è che su 223 scritturati direttamente e 232 indirettamente, ben 101 sono under 30 e 121 sono di età compresa tra 31 e 40 anni.



1.14. Attività di ricerca e sviluppo e altre dichiarazioni

Attività di ricerca e sviluppo (comma 1, art. 2428 c.c.). I costi per l'attività di ricerca e sviluppo si riferiscono a quelli sostenuti per l'esercizio del Centro Studi e dalla Scuola per attori. Essi sono stati spesi nell'anno in quanto inerenti al normale ciclo di produzione; nell'esercizio non sono stati quindi effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (comma 2, art. 2428 c.c.). Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con indicazione della parte di capitale corrispondente (comma 3, art. 2428 c.c.).

La Fondazione non ha posseduto nel corso dell'anno 2025 azioni o quote di società controllanti. *Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (comma 4, art. 2428 c.c.).*

La Fondazione non ha acquistato né alienato nel 2025 azioni o quote di società controllanti. *In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio: a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste; b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari. (comma 6 bis art. 2428 c.c.).*

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari. La Fondazione non possiede sedi secondarie.

1.15. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c.c., comma 5,) e principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta (art. 2428, comma 1)

Il 28 febbraio 2026 è scoppiata la c.d. "terza guerra del Golfo", con un impatto molto forte sui mercati energetici globali che inevitabilmente si rifletterà sulle tariffe delle utenze di luce e gas, già in forte aumento nel 2025. Sarà una delle poste da monitorare attentamente nel corso del vigente esercizio.

Inoltre, il 30 gennaio 2026 è stato siglato il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale che

prevede un'ottimizzazione dei processi produttivi e organizzativi e l'introduzione di strumenti di welfare per migliorare il work-life balance, che ovviamente comportano progressivi miglioramenti salariali per i dipendenti, e dunque maggiori costi.

1.16. L'evoluzione prevedibile della gestione (comma 6, art. 2428 c.c.)

Nel primo trimestre del 2026 si è registrato un andamento promettente dei ricavi da bigliettazione, che segnano valori in leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si è aperto il ciclo negoziale per il rinnovo del CCNL scaduto nel 2021 ed è quindi possibile verso la fine dell'esercizio un incremento del costo del personale dovuto all'adeguamento salariale in caso di finalizzazione dell'accordo. È in corso un proficuo confronto con i Soci Aderenti per conseguire un adeguamento dei contributi già di competenza dell'anno corrente.

1.17. Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio

Al chiaro di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio degli Aderenti di approvare il progetto di bilancio consuntivo 2025 e di destinare a riserva l'avanzo dell'esercizio di 1.018 euro.

Torino, 30 marzo 2026

Alessandro Bianchi

Presidente

Caterina Ginzburg

Vicepresidente

Manuela Lamberti

Consigliera

Cristian Messina

Consigliere

Luisa Papotti

Consigliera

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

(deliberato dal Consiglio degli Aderenti in data 28 aprile 2026)

RICAVI	BILANCIO CONSUNTIVO 2024	BILANCIO PREVENTIVO 2025	BILANCIO CONSUNTIVO 2025	COSTI	BILANCIO CONSUNTIVO 2024	BILANCIO PREVENTIVO 2025	BILANCIO CONSUNTIVO 2025
				1) Organi statutari	76.084	76.606	77.054
				2) Direzione (generale + artistica + junior)	312.588	333.917	337.068
Ricavi lordi dell'attività				3) Costi fissi personale dipendente	3.114.713	2.959.835	3.244.920
1) Bigliet.ne spettacoli prod. in sede (Iva incl.)	1.620.605	1.309.740	1.318.535	3.1) Accantonamento fondi TFR	177.003	175.000	174.923
2) Bigliet.ne spettacoli osp. in sede (Iva incl.)	1.423.064	1.709.080	1.621.359	4) Formazione risorse umane	34.044	28.000	24.080
3) Bigliet.ne spettacoli Torinodanza (Iva incl.)	97.248	100.000	90.359	5) Inail	64.231	98.500	71.047
4) Fatturato spettacoli in tournée	1.195.390	1.254.700	1.144.706	6) Spettacoli produzione	4.349.947	4.155.520	3.710.803
5) Rientri da coproduzioni	273.318	165.000	68.200	7) Laboratori, allestimenti e magazzini	65.893	60.000	51.927
				8) Spettacoli ospitalità	1.457.380	1.743.200	1.787.890
Altri ricavi				9) Festival Torinodanza	829.956	850.000	810.513
6) Proventi diversi	331.920	593.384	620.262	10) Centro Studi	147.648	41.500	46.442
7) Ricavi finanziari	9.161	-	28	11) Scuola per attori	117.553	130.000	153.726
8) Proventi straordinari	215.999	15.000	74.439	12) Stampa e comunicazione	134.616	110.000	113.705
				13) Social empowerment e partecipazione	120.151	110.000	104.001
Contributi delle P.A.				14) Attività editoriali e web	116.749	100.000	80.092
9) MiC (FNSV Teatro)	3.489.117	3.500.000	3.384.992	15) La cultura dietro l'angolo	27.176	60.000	49.357
10) MiC (FNSV Danza)	180.572	180.000	200.619	16) Progetti speciali e commesse conto terzi	8.563	-	55.506
11) MiC (Centro Studi)	102.731	36.000	35.625	17) Maschere, biglietteria, custodia	488.039	575.000	508.554
12) Città di Torino (ordinario)	2.200.000	2.200.000	2.200.000	18) VV.F.	172.338	180.000	227.399
13) Regione Piemonte (ordinario)	1.200.000	1.200.000	1.200.000	19) Utenze	347.173	337.500	380.189
14) Città di Moncalieri (ordinario)	135.000	135.000	135.000	20) Manutenzioni, pulizie e sanificazione	427.506	454.580	413.755
15) Città di Moncalieri (Progetti speciali)	-	-	23.500	21) Prevenzione, sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	102.869	94.000	63.962
				22) Spese generali	188.952	218.500	182.514
Contributi da privati				23) I.C.T.	54.155	55.250	61.277
16) Fondazione CRT (ordinario)	600.000	600.000	600.000	24) Consulenze professionali	69.232	95.000	92.097
17) Fondazione CRT (progetti speciali)	99.500	100.000	99.500	25) Quote associative	22.871	22.690	22.978
18) Compagnia di San Paolo (ordinario)	700.000	700.000	700.000	26) Canoni di locazione	60.964	67.800	61.209
19) Compagnia di San Paolo (progetti speciali)	100.000	100.000	100.000	27) Ammortamenti	347.812	361.303	356.762
20) Compagnia di San Paolo (Torinodanza)	400.000	400.000	400.000	28) Oneri tributari SIAE	324.763	320.000	334.929
21) Compagnia di San Paolo (La cultura dietro)	25.000	60.000	50.000	29) Oneri finanziari e spese bancarie	72.608	81.000	71.019
22) Compagnia di San Paolo (Open act)	-	-	15.000	30) Imposte e tasse	174.044	150.000	97.584
23) Goethe Institut (Torinodanza)	-	-	12.000	31) Oneri straordinari, abbuoni passivi	61.227	40.000	46.203
				32) Accantonamento rischi e oneri	43.000	-	23.120
Fondi europei				33) Costi vari indeducibili	47.998	30.000	44.746
24) FSE Regione Piemonte per agenzia form.va	96.219	96.219	95.323	34) Posta correttiva d'incasso	308.435	300.000	273.658
25) Visiting Artists Program - Torinodanza	17.306	-	1.000	35) Svalutazione crediti	4.376	5.000	-
26) PNRR per efficientamento energetico	109.627	109.627	109.627	36) Trattenuta spending review	144.049	144.049	144.049
				37) Avanzo d'esercizio	5.071	-	1.018
TOTALE (al lordo IVA su biglietti)	14.621.777	14.563.750	14.300.073	TOTALE (al lordo conto transito IVA biglietti)	14.621.777	14.563.750	14.300.073
TOTALE RICAVI	14.313.342	14.263.750	14.026.415	TOTALE COSTI	14.313.342	14.263.750	14.026.415

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Sede Legale Via Rossini n. 12 - Torino
C.F. 08762960014
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1002937

Bilancio al 31/12/2025**Stato Patrimoniale**

ATTIVO	31/12/2025		31/12/2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
A.I		0		0
A.II		0		0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.1		0		0
B.I.2		0		0
B.I.3		19.369		27.599
		0		0
B.I.4		0		0
B.I.5		0		0
B.I.6		0		0
B.I.7		1.279.487		1.277.425
Totale		1.298.856		1.305.024
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.1		0		0
B.II.2		187.646		256.810
B.II.3		55.087		17.109
B.II.4		72.141		85.823
B.II.5		0		0
Totale		314.874		359.742
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B.III.1		0		0
B.III.1.a	0		0	
B.III.1.b	0		0	
B.III.1.c	0		0	
B.III.1.d				
B.III.1.d bis	0		0	
B.III.2		0		0
B.III.2.a		0		0
	0		0	
	0		0	
B.III.2.b				
	0		0	

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.d	Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.d bis	Crediti verso altri		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.3	Altri titoli	0	0
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi.	0	0
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.613.730	1.664.766
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	0	0
C.I.5	Acconti	0	0
Totale	RIMANENZE	0	0
<i>C.II</i>	<i>CREDITI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	477.768	991.736
	esigibili entro l'esercizio successivo	477.768	991.736
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.2	Crediti verso imprese controllate	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.3	Crediti verso imprese collegate		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.4	Crediti verso imprese controllanti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
C.II.5-bis	Crediti tributari	267.147	284.283
	esigibili entro l'esercizio successivo		284.283
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
C.II.5-ter	Imposte anticipate	0	0
C.II.5-quater	Crediti verso altri	4.378.013	5.451.207
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.378.013	5.451.207
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	CREDITI	5.122.928	6.727.226
<i>C.III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		

C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
C.III.3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
C.III.4	Altre partecipazioni	0	0
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C.III.6	Altri titoli	0	0
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	266.917	80.281
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	658	693
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	267.575	80.974
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.390.503	6.808.200
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	113.717	247.269
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		113.717	247.269
TOTALE ATTIVO		7.117.950	8.720.235

PASSIVO		31/12/2025		31/12/2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Fondo di dotazione		366.684		366.684
	di cui vincolato (indisponibile)		80.000		80.000
A.II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		0		0
A.III	Riserve di rivalutazione		0		0
A.IV	Riserva legale		0		0
A.V	Riserve statutarie		0		0
A.VI	Altre riserve		423.166		495.113
A.VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0
A.VIII	Avanzi portati a nuovo		308.319		303.248
A.IX	Avanzi dell'esercizio		1.018		5.071
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.099.187		1.170.116
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
B.2	Fondi per imposte, anche differite		0		0
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi		0		0
B.4	Altri fondi		559.174		671.500
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		559.174		671.500
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		183.240		233.633
D	DEBITI				
D.1	Debiti per obbligazioni		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.4	Debiti verso banche		0		116.447
D.4.1	Banche c/c passivo	0		0	
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.4.2	Banche c/anticipi	0	0	0	116.447
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		116.447	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.4.3	Mutui passivi bancari	0		0	
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.4.4	Altri debiti verso banche	0		0	
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	

D.5	Debiti verso altri finanziatori		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.6	Acconti		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.7	Debiti verso fornitori		2.804.797		4.166.602
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.804.797		4.166.602	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.9	Debiti verso imprese controllate		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.10	Debiti verso imprese collegate		0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.11	Debiti verso imprese controllanti	0	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
D.12	Debiti tributari		62.345		115.910
	esigibili entro l'esercizio successivo	62.345		115.910	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		220.158		116.775
	esigibili entro l'esercizio successivo	220.158		116.775	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
D.14	Altri debiti		454.722		404.794
	esigibili entro l'esercizio successivo	454.722		404.794	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
TOTALE DEBITI			3.542.022		4.920.528
E RATEI E RISCONTI PASSIVI					
E.I	Ratei e risconti passivi		1.734.327		1.724.458
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			1.734.327		1.724.458
TOTALE PASSIVO			7.117.950		8.720.235

Conto Economico

		31/12/2025		31/12/2024	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.969.598		4.301.189
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
A.3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
A.5	Altri ricavi e proventi		10.056.817		10.002.994
A.5.a	Contributi in conto esercizio	9.252.559		9.357.655	
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	804.258		645.339	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			14.026.415		14.304.183
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		180.152		176.248
B.7	Costi per servizi		6.649.461		7.212.919
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		373.134		388.054
B.9	Costi per il personale		5.679.684		5.268.689
B.9.a	Salari e stipendi	4.124.926		3.755.770	
B.9.b	Oneri sociali	1.374.335		1.335.916	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	145.536		177.003	
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	34.887		0	
B.9.e	Altri costi per il personale	0		0	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		356.762		352.189
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	234.856		216.065	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.906		131.748	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		4.376	
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		0		0
B.12	Accantonamenti per rischi		0		0
B.13	Altri accantonamenti		23.120		43.000
B.14	Oneri diversi di gestione		649.599		667.379
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			13.911.912		14.108.478
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			114.503		195.705
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni		0		0
C.15.a	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0		0	
C.15.b	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0		0	
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	0		0	
C.16	Altri proventi finanziari		28		9.161

C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
C.16.a.1	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	0	0
C.16.a.2	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	0	0
C.16.a.3	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti	0	0
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	0	0
C.16.b	Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
C.16.c	Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	28	9.161
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	0	0
C.17	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-59.355	-68.712
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-59.355	-68.712
C.17bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-59.327	-59.551
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
D.18	<i>Rivalutazioni</i>	0	0
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni	0	0
D.18.b	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D.18.c	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D.18.d	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0
D.19	<i>Svalutazioni</i>	0	0
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	0	0
D.19.b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D.19.c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D.19.d	Svalutazione di strumenti finanziari derivati	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)		0	0
Risultato prima delle imposte		55.176	136.154

20	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		-54.158	-131.083
20.a	Imposte correnti	-54.158		-131.083
20.b	Imposte differite	0		0
20.c	Imposte anticipate	0		0
			<hr/>	<hr/>
21	Avanzo dell'esercizio		1.018	5.071



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Sede Legale 12 Via Rossini Torino • C.F. 08762960014 • Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1002937

BILANCIO al 31/12/2025

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata dagli Amministratori ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza sul presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

1. INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2018.

Vista la natura senza scopo di lucro della Fondazione del Teatro Stabile di Torino e pur in presenza di specifiche linee guida per gli enti non profit, si evidenzia che il bilancio è stato redatto secondo i dettami degli artt. 2423 e seguenti codice civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I costi ed i ricavi sono imputati all'esercizio in cui gli spettacoli teatrali hanno "debuttato". Conseguentemente, il trasferimento dei suddetti costi e ricavi all'esercizio di competenza è avvenuto mediante la tecnica dei "risconti attivi" e dei "risconti passivi". Nello stato patrimoniale non sono mai stati patrimonializzati i costi degli spettacoli che hanno "debuttato".

Raggruppamento di voci

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Elementi appartenenti a più voci

Riferimento normativo: art. 2424 C.C.

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. In particolare, le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono state classificate – opportunamente adattate alla specificità della natura della Fondazione – in base a quanto previsto dall'OIC n. 12 (concernente la composizione e gli schemi del bilancio di esercizio).

1) Immobilizzazioni immateriali (voci B.I.3/7)

Sono iscritte ai costi di acquisto effettivamente sostenuti, ivi compresi i costi accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati al conto economico dell'esercizio sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Software	33,00%
Lavori su beni di terzi	10,00%

2) Immobilizzazioni materiali (voci B.II. 2/3/4)

Sono iscritte ai costi di acquisto effettivamente sostenuti, ivi compresi i costi accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati al conto economico dell'esercizio sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Impianti	10,00%
Macchinari	19,00%
Attrezzature	15,50%
Macchine uff. elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autocarri	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni e attrezzature varie e minute	totalmente ammortizzate

Dette percentuali sono state calcolate al 50% relativamente alle immobilizzazioni entrate in funzione nel corso del 2025 e sono ritenute atte ad evidenziare in modo adeguato la residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali.

3) Immobilizzazioni finanziarie (voci B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

4) Rimanenze (voce C.I)

Non sussistono.

5) Crediti (voci C.II.1/5bis/5quater)

Sono valutati sulla base del valore presumibile di realizzazione così come indicato dall'art. 2426 p.8) C.C. al netto delle rettifiche di valore operate e di un fondo svalutazione crediti costituito in via prudenziale al fine di fronteggiare eventuali insolvenze non riferibili a singole partite creditorie. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

6) Disponibilità liquide (voce C.IV.1/3)

Sono iscritte al valore nominale.

7) Fondo per rischi e oneri (voce B)

I fondi per altri rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono rilevati, in presenza di una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

8) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce C)

È conteggiato nel rispetto della normativa vigente e pienamente rispondente agli oneri futuri a carico della Fondazione.

9) Debiti (voci D.7/12/13/14)

Sono iscritti al valore nominale determinabile alla data di chiusura dell'esercizio. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

10) Ratei e risconti (voce E)

Sono iscritte in tali voci, per realizzare il principio della competenza temporale, le quote di costi e proventi comuni

a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

11) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono iscritte nell'esercizio di competenza sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale.

3. ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427, c.c., nonché le eventuali informazioni richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

BI Immobilizzazioni Immateriali **1.298.856**

La voce ammonta ad Euro 1.298.856 e si riferisce alle spese sostenute per acquisto software, lavori su beni di terzi e consulenze per certificazione al netto del fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. La voce presenta un decremento netto rispetto al precedente di Euro 6.168 determinato da maggiori investimenti per Euro 228.688 ed ammortamenti per Euro 234.856. Si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio delle voci a cui si riferisce il bilancio:

Euro		Dir. di brevetto ind. e dir. ut. opere ing.	Immobilizz. In corso e acconti	Altre imm. e Imm.	Totale
Costo	al	102.745	-	1.980.862	2.083.607
	31/12/2024				
Di cui:					
Rivalutazioni		-	-	-	-
-Svalutazioni		-	-	-	-
Variazioni			-		
Incrementi		15.260	-	213.428	228.688
Dismissioni		-	-	-	-
Riclassifiche		-	-	-	-
Rivalutazioni		-	-	-	-
Svalutazioni		-	-	-	-

Costo al	118.005	-	2.194.290	2.312.295
31/12/2025				
Fondo amm.to al	75.146		703.437	778.583
31/12/2024				
Amm.to d'esercizio	23.490	-	211.366	234.856
Dismissioni	-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-
Fondo amm.to al	98.636	-	914.803	1.013.439
31/12/2025				
Importo al	19.369	-	1.279.487	1.298.856
31/12/2025				

BII Immobilizzazioni Materiali

314.874

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, p.2 C.C. si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Euro	Immobili	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni Materiali	Totale
Costo al	-	1.130.685	105.992	332.863	1.569.540
31/12/2024					
Di cui:					
Rivalutazioni	-	-	-	-	-

-Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazioni					
Incrementi	-	12.660	45.743	18.635	77.038
Dismissioni	-	-	37.000	-	37.000
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Costo al	-	1.143.345	114.735	351.498	1.609.578
31/12/2025					
Fondo amm.to al	-	873.875	88.883	247.040	1.209.798
31/12/2024					
Amm.to d'esercizio	-	81.824	7.765	32.317	121.906
Dismissioni	-	-	37.000	-	37.000
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Arrotondamento	-				
Fondo amm.to al	-	955.699	59.648	279.357	1.294.704
31/12/2025					
Importo al	-	187.646	55.087	72.141	314.874
31/12/2025					

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 121.906, sono così formati:

- impianti e macchinari	Euro	81.824
- attrezzature	Euro	7.765
- macchine ufficio elettroniche	Euro	15.964
- mobili e arredi	Euro	5.829
- autocarri	Euro	10.524

BIII Immobilizzazioni Finanziarie

0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In particolare, si segnala che la Fondazione del Teatro Stabile di Torino in data 29 gennaio 2008 ha contribuito alla costituzione della "Fondazione per l'arte teatrale", in breve "P.L.A.TEA.", con sede in Via di Villa Patrizi n. 10, Roma - C.F.

97496760584, mediante un conferimento a titolo gratuito di euro 7.000 finalizzato alla costituzione del fondo di dotazione di tale ente. Non sussistendo tuttavia alcun presupposto giuridico per la restituzione di detta somma, l'importo così erogato è stato in allora conseguentemente svalutato.

CII Crediti

5.122.928

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il loro presumibile valore di realizzo, senza quindi applicare il criterio del "costo ammortizzato".

In particolare, si specifica che in caso di applicazione di detto criterio, l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante in quanto tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi successivi.

Per quanto riguarda i crediti sorti nel 2025 verso gli aderenti, dette somme risultano anch'esse esigibili entro i 12 mesi successivi in quanto non diversamente specificato nelle relative determinine e gli effetti sono quindi irrilevanti ai fini dell'applicazione di detto principio.

Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Complessivamente iscritti per Euro 5.122.928 la voce crediti è così composta:

C.II.1 Crediti verso clienti

477.768

	Valore al 31/12/2025
- Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti	502.922
- Fondo svalutazione	(25.154,31)
Valore netto	477.768

L'importo dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti è così composto:

Totale crediti verso clienti al 31/12/2025 al lordo del fondo svalutazione crediti:	502.922
<u>Clienti</u>	325.163
<u>Fatture da emettere</u>	177.923
<u>Note di credito da ricevere</u>	-164

C.II.5 – bis Crediti tributari**267.147**

Il saldo è così composto:

Dettaglio crediti tributari:		267.147
- Credito Iva	4.672	
- Credito Ires	255.443	
- Credito d'imposta (per bonus facciate 90%)	810	
- Credito eccedenze ritenute versate	6.222	

C.II.5 - quater Crediti verso altri**4.378.013**

La voce risulta così composta:

Dettaglio crediti verso altri:		4.378.013
<u>Altri crediti</u>		428.020
- Anticipi utenze	69	
- Depositi cauzionali	15.040	
- Crediti diversi	12.832	
- Credito verso Ministero per Contributo PNRR	99.964	
- Crediti verso gestore biglietteria	93.936	
- Biglietteria Mito	8.173	
- Anticipi a fornitori	32.634	
- Dotazione di terzi	7.501	
- Partite attive bancarie da liquidare	1	
- Credito Inail	2.852	
- Credito Inps	2.434	
- Credito Biglietteria T.P.E	584	
- Unicredit contributo regione	120.000	
- Altri Contributi Vigili del Fuoco	32.000	
<u>Crediti per contributi da incassare</u>		3.949.993
- Ministero della Cultura	1.159.461	
- Città di Torino	660.000	
- Regione Piemonte	1.295.322	
- Fondazione Crt	399.500	
- Compagnia San Paolo	399.000	

- Fondo Impresa	12.210
- Fond. Nuovi Mecenati	3.000
- Città di Moncalieri	21.500

I crediti per contributi da incassare includono le quote di competenza che hanno già ricevuto provvedimento definitivo di delibera e di cui si attende l'incasso.

La Fondazione ha partecipato all' avviso pubblicato in data 22 dicembre 2021 dal Ministero della Cultura per quanto riguarda l'efficientamento energetico delle strutture del Teatro Carignano, del Teatro Gobetti e delle Fonderie Limone e si è vista assegnare con determina n. 6 del 28 luglio 2022 Ministero della Cultura – Direzione Generale dello spettacolo – le seguenti somme così suddivise: Euro 250.000 Teatro Gobetti, Euro 400.000 Fonderie Limone Moncalieri ed Euro 349.638,39 Teatro Carignano; rispetto alla somme assegnate tra i crediti diversi è indicato l'importo di Euro 99.964 ancora da incassare.

C.IV Disponibilità liquide **267.575**

Complessivamente iscritta per Euro 267.575 la voce disponibilità liquide è così composta:

C.IV.1 Depositi bancari e postali **266.917**

Il saldo depositi bancari e postali è così composto:

Dettaglio depositi bancari e postali:	266.917
- Unicredit	111.527
- Intesa San Paolo	152.083
- Cariparma	3.307

C.IV.3 Denaro e valori in cassa **658**

D Ratei e risconti attivi **113.717**

Complessivamente iscritta per Euro 113.717 la voce è così composta:

D.II Altri ratei e risconti attivi **113.717**

La voce è così composta:

Totale altri ratei e risconti attivi	113.717
<u>Ratei e risconti attivi:</u>	<u>113.717</u>
Assicurazioni	17.977

Informatica e hardware	8.906
Produzione e compagnie	64.580
Pubblicità e grafica	285
Diritti d'agenzia	2.936
Viaggi	8.372
Acquisti vari	2.687
Servizi vari	845
Canoni servizi monitoraggio elettrico	7.129

PASSIVO

A Patrimonio netto **1.099.187**

Complessivamente iscritto per Euro 1.099.187 la voce è così composta:

A.I Fondo di dotazione **366.684**
di cui vincolato (indisponibile) **80.000**

Il fondo di dotazione pari a Euro 366.684 è stato originariamente versato da:

Regione Piemonte	103.291
Comune di Torino	103.291
Provincia di Torino	51.645
Compagnia di San Paolo	51.646
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	51.646
Comune di Tortona	5.165
Totale	<u>366.684</u>

A.VII Altre riserve **731.486**

Rappresentano gli utili e perdite portati a nuove, pari ad Euro 308.319, oltre gli avanzi accantonati degli esercizi precedenti per Euro 495.114 e l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio al fondo di scopo per le finalità istituzionali della Fondazione per Euro 23.120 e il suo utilizzo per Euro 95.068, oltre agli arrotondamenti all'euro.

A.IX Avanzo dell'esercizio **1.018**

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio.

Sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

Categoria	Valore al 01/01/25	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Valore al 31/12/25
Fondo di dotazione	366.684	-	-	366.684
Altre riserve	798.361	28.191	(95.068)	731.485
Arrotondamento Euro	-	1	-	1
Avanzo d'esercizio	5.071	1.018	(5.071)	1.018
Totale	1.170.116	29.210	(100.139)	1.099.187

B Fondo per rischi e oneri

559.174

La voce ha subito una variazione rispetto al precedente per Euro – 112.326 in quanto nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati parti di alcuni fondi accantonati negli esercizi precedenti.

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	671.500
Decrementi 2025	-112.326
Accantonamenti 2025	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	559.174

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

183.240

Fondo Inps

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	224.548
Erogazioni 2025	-53.881
Variazioni 2025	3.274
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	173.940

Fondo Byblos

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	8.035
Erogazioni 2025	-28.167
Variazioni 2025	27.768
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	7.637

Fondo Mediolanum

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	479
Erogazioni 2025	-3.424
Variazioni 2025	3.423
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	478

Fondo Azimut

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	571
Erogazioni 2025	-2.117
Variazioni 2025	2.133
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	587

Fondo Alleanza Assicurazioni

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2025	0
Erogazioni 2025	0
Variazioni 2025	598
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2025	598

La voce evidenzia l'esposizione verso i dipendenti per i diritti dagli stessi maturati a norma di legge e di contratto ed è relativa ai dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

D Debiti

3.542.022

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2025, a Euro 3.542.022.

La valutazione dei debiti è avvenuta sulla base del loro valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato.

In particolare, si specifica che in caso di applicazione di detto criterio, l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante in quanto tutti i debiti sono esigibili entro i 12 mesi successivi.

Non sussistono né debiti verso aderenti per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Complessivamente iscritti per Euro 3.542.022, la voce debiti è così composta:

D.4 Debiti verso banche

0

La voce debiti verso banche ammonta ad euro 0.

D.7 Debiti verso fornitori

2.804.797

La voce debiti verso fornitori è così composta:

Totale debiti verso fornitori al 31/12/2025: **2.804.797**

Fornitori 1.928.887

<u>Fornitori esteri</u>	72.611
<u>Fornitori con ritenuta</u>	83.296
<u>Note di credito da ricevere</u>	-20.248
<u>Fatture da ricevere</u>	740.251

D.12 Debiti tributari **62.345**

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute operate per Euro 60.832 oltre ad Euro 988 per debiti Iva, Euro 525 per debiti Irap.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale **220.158**

La voce è così composta:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		220.158
- Inps	Contributi	213.953
- Altri Istituti	Contributi	6.205

D.14 Altri debiti **454.722**

Il saldo della voce Altri debiti è così composto:

Altri debiti		454.722
- Altri debiti		235.816
- Sindacato		2.717
- Verso dipendenti		216.189

I debiti verso dipendenti includono le spettanze maturate a fine esercizio, non ancora versate

E Ratei e risconti passivi **1.734.327**

Complessivamente iscritta per Euro 1.734.327, la voce è così composta:

E.II Altri ratei e risconti passivi **1.734.327**

La voce è così composta:

Totale altri ratei e risconti passivi	1.734.327
--	------------------

Risconti passivi		1.734.327
- Incassi stagione successiva	1.022.859	
- Contributo PNRR	684.625	
- Contributo efficientamento energetico	24.892	
- Fatturazione biglietteria	1.950	

Gli "Incassi stagione successiva" riguardano la frazione di abbonamenti incassati nell'esercizio 2025, ma che si riferiscono alla parte di stagione decorrente dal 1 gennaio 2026 al 30 giugno 2026.

Le somme assegnate con determina n. 6 del 28 luglio 2022 Ministero della Cultura – Direzione Generale dello spettacolo – relativamente all'avviso pubblico del 22 dicembre 2021 emesso dal Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR cui la Fondazione ha partecipato – pari a complessivi Euro 999.638,39 – interamente riscontate nell'esercizio 2022 con la tecnica del metodo indiretto in quanto contributi in conto impianti e come tali correlati ad investimenti - oggetto di contributo - che al termine dell'esercizio 2023 dovevano ancora realizzarsi in quanto non ancora oggetto di ammortamento, sono state parzialmente rilasciate tra i ricavi per l'importo di Euro 109.627 e pertanto residuo un risconto passivo pari ad Euro 684.625.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A Valore della produzione **14.026.415**

Complessivamente iscritta per Euro 14.026.415, la voce è così composta:

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni **3.969.598**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Fondazione, interamente realizzati sul territorio italiano, risultano così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.969.598
Ricavi da tournée produzione TST	1.157.564	
Ricavi da borderò ospitalità	1.478.958	
Ricavi da borderò produzioni	1.186.517	

Rientri da coproduzione	66.200
Ricavi da borderò Torino Danza	80.359

A.5 Altri ricavi e proventi

10.056.817

Gli altri proventi sono così ripartiti:

Altri ricavi e proventi		10.056.817
<u>Contributi in conto esercizio:</u>		<u>9.362.186</u>
- Contributi ordinari:		8.655.736
DG Spettacolo MiC	3.621.236	
Comune di Torino	2.200.000	
Regione Piemonte	1.200.000	
Compagnia di San Paolo	800.000	
Fondazione C.R.T.	699.500	
Comune di Moncalieri	135.000	
- Altri contributi:		706.450
Compagnia di San Paolo – Festival Torinodanza	400.000	
Compagnia di San Paolo – Progetto La Cultura dietro l’Angolo	50.000	
Contributi Regione Piemonte Scuola Attori	95.323	
Città di Moncalieri progetto Spine	2.000	
Città di Moncalieri progetto “Aspettando Mattetotti”	21.500	
Comp. di San Paolo Open act	15.000	
2 CONTRIBUTO PROGETTO VAP	1.000	
CONTRIBUTO GOETHE INSTITUT	9.000	
	3.000	

CONTRIBUTO FONDAZIONE NUOVI

MECENATI

- quota parte di competenza	61	8.185
Contributo Pnrr	109.627	

Nel rispetto dell'obbligo di trasparenza introdotto dalla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, si fa presente che, per la tipologia e l'ammontare dei contributi ricevuti, la Fondazione è soggetta alla pubblicazione sul proprio sito web dell'informativa relativa alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla stessa nell'anno 2025, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e dalle società da loro partecipate, e da società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate.

Ricavi e proventi diversi: 694.631

- Proventi accessori		359.295
Rientri diversi	138.218	
Sponsorizzazioni	127.000	
Affitti	66.700	
Incassi pubblicitari	16.722	
Altri ricavi	10.655	
- Altri componenti positivi		335.336
Ricavi da sottoscrizioni	38.750	
Sopravvenienze relative a valori stimati	66.002	
Plusvalenze da cessioni cespiti	41	
Utilizzo fondo di scopo	95.068	
Riassorbimento fondi precedentemente accantonati	112.326	
Riassorbimento fondo	23.120	
svalutazione crediti in esubero		
Abbuoni	29	

B Costi della produzione

13.911.912

Complessivamente iscritta per Euro 13.911.912 la voce è così composta:

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **180.152**

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.152
Scene/Allestimenti per Produzione	113.834
Scene/Allestimenti per Progetti Speciali	8.282
Cancelleria/Stampati/Altri acquisti	58.036

B.7 Costi per servizi **6.649.461**

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per servizi	6.649.461
Collaboratori/Attori/Tecnici/Service	2.089.454
Ospitalità	1.773.469
Gestione sale e biglietteria	755.123
Utenze (energia elettrica – riscaldamento – acqua)	355.577
Altre attività (Scuola Teatro – Centro Studi - Laboratori)	108.751
Servizi pubblicitari	320.738
Manutenzioni	235.875
Assicurazioni	114.797
Spese generali	702.150
Costi organi dell'Ente	77.053
Costi Direzione Artistica	116.474

B.8 Costi per godimento beni di terzi **373.134**

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per godimento beni di terzi	373.134
Locazioni passive	61.209
Noleggi	240.227

Altri costi per godimento beni di terzi	71.698
---	--------

B.9 Costi per il personale **5.679.684**

Il costo del lavoro è stato pari ad Euro 5.679.684.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria:

Personale fisso al 31 dicembre 2025 (media dei dipendenti), comprensivi del personale a tempo determinato

Numero dirigenti	1
Numero impiegati	37
Numero tecnici	29
Totale	67

B.10 Ammortamenti e svalutazioni **356.762**

Sono così suddivisi:

Ammortamenti e svalutazioni	356.762
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	234.856
Ammortamento immobilizzazioni materiali	121.906

Si precisa che con riferimento alle spese di manutenzione su beni di terzi si è ritenuto che la vita utile di tali spese sia stimabile in 10 anni e pertanto ne deriva l'applicazione del coefficiente di ammortamento del 10%.

B.12 Accantonamenti per rischi **23.120**

Nell'esercizio in questione è stato effettuato un accantonamento l'importo di Euro 23.120 al fondo di scopo per le finalità istituzionali della Fondazione.

B.14 Oneri diversi di gestione **649.599**

I relativi costi sono così ripartiti:

Oneri diversi di gestione	649.599
Imposte e tasse	558.930
Altri componenti negativi	90.669

Si specifica che nella posta "Imposte e tasse" sono compresi i c.d. consumi intermedi (Euro 144.049), gli oneri tributari SIAE (Euro 348.081), le tasse per affissione comunale (Euro 23.391) nonché la tassa per raccolta rifiuti (Euro 30.405).

C Proventi e oneri finanziari

(59.327)

I proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 28, sono costituiti per la parte più significativa da interessi attivi su conti correnti bancari.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari pari a complessivi Euro 59.355 sono prevalentemente costituiti da interessi passivi su contributo regione Piemonte e su conti correnti bancari.

Imposte sul reddito

54.158

La voce accoglie l'importo delle imposte sul reddito del presente esercizio, costituite dall'Irap per Euro 69.561, nonché i componenti di esercizi precedenti, rappresentati da IRES per Euro 5.308 e da rettifica positiva IRAP per Euro 20.711.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali (articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali (articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e Revisori dei conti

L'ammontare dei compensi lordi comprensivi del rimborso spese spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio dei Revisori dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Presidente	37.890
Amministratori	3.780
Revisori	21.611

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

K.1.1.a	Fideiussioni a imprese controllate	0	0
K.1.1.b	Fideiussioni a imprese collegate	0	0
K.1.1.c	Fideiussioni a imprese controllanti	0	0

K.1.1.d	Fideiussioni a altre imprese	0	0
K.1.2.a	Avalli a imprese controllate	0	0
K.1.2.b	Avalli a imprese collegate	0	0
K.1.2.c	Avalli a imprese controllanti	0	0
K.1.2.d	Avalli a altre imprese	0	0
K.1.3.a	Altre garanzie a imprese controllate	0	0
K.1.3.b	Altre garanzie a imprese collegate	0	0
K.1.3.c	Altre garanzie a imprese controllanti	0	0
K.1.3.d	Altre garanzie a altre imprese	0	0
K.2	GARANZIE RILASCIATE	541.500	541.500
K.3	ALTRI	0	0
K.4.1	Canoni di leasing residui	0	0
K.4.2	Altri impegni	0	0
K.5.1	Rischio di regresso su crediti ceduti	0	0
K.5.2	Altri rischi	0	0
K.6.1	Beni di terzi presso di noi	0	0
K.6.2	Beni nostri presso terzi	0	0
TOTALE		541.500	541.500

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio (comma 5, art. 2428 c.c.): rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta
Il 28 febbraio 2026 è scoppiata la c.d. "terza guerra del Golfo", con un impatto molto forte sui mercati energetici globali che inevitabilmente si rifletterà sulle tariffe delle utenze di luce e gas, già in forte aumento nel 2025. Sarà una delle poste da monitorare attentamente nel corso del vigente esercizio.

Inoltre, il 30 gennaio 2026 è stato siglato il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale che prevede un'ottimizzazione dei processi produttivi e organizzativi e l'introduzione di strumenti di welfare per migliorare il work-life balance, che ovviamente comportano progressivi miglioramenti salariali per i dipendenti, e dunque maggiori costi.

Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio

Al chiaro di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio degli Aderenti di approvare il progetto di bilancio consuntivo 2025 e di destinare a riserva l'avanzo dell'esercizio di 1.018 Euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel seguente prospetto viene presentato il Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31.12.2025 e al 31.12.2024 determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.018	5.071
Imposte sul reddito	54.158	131.083
Interessi passivi/(attivi)	59.327	59.551
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	114.503	195.705
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.120	43.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	326.444	347.813
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		4.376
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	349.564	395.189
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	464.067	590.894
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	513.968	88.025
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.361.805)	493.133
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	133.552	(106.822)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.869	(178.288)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.235.272	(554.386)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	530.856	(258.338)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	994.923	332.556

	31/12/2025	31/12/2024
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(59.327)	(59.551)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.036)	(214.804)
(Utilizzo dei fondi)	(185.839)	(497.633)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(314.202)	(771.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	680.721	(439.432)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(77.038)	(115.205)
Flussi da disinvestimenti		5.343
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(228.688)	(174.750)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(305.726)	(284.612)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(116.447)	(605.445)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
(Rimborso di capitale)	(71.947)	
Mezzi propri		
Arrotondamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(188.394)	(605.445)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	186.601	(834.374)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	80.974	915.348
Disponibilità liquide a fine esercizio	267.575	80.974



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2025

Al Consiglio degli Aderenti,

l'articolo 12 dello Statuto della Fondazione del Teatro Stabile di Torino prevede che: *"Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente che provvede:*

- a) al riscontro della gestione finanziaria dell'Ente;*
- b) al controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili;*
- c) ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi".*

A riguardo, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto tutte le attività sopra elencate nel corso delle riunioni periodiche.

La presente relazione è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia sempre in considerazione le caratteristiche specifiche dell'ente in oggetto.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2025, facendo carico al Collegio dei Revisori il controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili e l'espressione di un parere sui bilanci consuntivi, si evidenzia quanto segue.

Si segnala che, in seguito alle dimissioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Giorgio Cavalitto, rassegnate in data 18 dicembre 2025 per l'assunzione di un altro incarico pubblico incompatibile, il Ministero della Cultura ha designato il 2 febbraio us il nuovo Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del dott. Pier Vittorio Vietti, nominato dal Consiglio degli Aderenti in data 24 febbraio us.

Relazione sul bilancio dell'esercizio

Il Collegio ha svolto gli opportuni controlli in merito al progetto di bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2026 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio degli Aderenti in data 28 aprile 2026

(composto da "Relazione sulla Gestione", "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Rendiconto Finanziario" e "Nota Integrativa").

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, tenendo anche in considerazione la natura no profit dell'Ente e le sue caratteristiche specifiche.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I revisori hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Attività svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti

In osservanza dello statuto abbiamo svolto il controllo contabile, con periodicità trimestrale, in ottemperanza al codice civile e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove applicabili, sempre tenendo in considerazione la particolare natura dell'Ente.

A tal fine abbiamo effettuato un controllo a campione sulle voci di bilancio che abbiamo ritenuto più significative, abbiamo verificato, sempre a campione, tramite l'invio delle lettere di conferma a terzi cosiddette di circolarizzazione la corrispondenza dei saldi dei clienti e dei fornitori risultanti dalla contabilità al 31 dicembre 2025 e, ancora, abbiamo verificato la corretta corrispondenza tra movimenti bancari e la registrazione contabile (riconciliazione bancaria), nonché l'adeguato e corretto utilizzo dei criteri contabili utilizzati.

Sono state inoltre richieste ed ottenute dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore

generale della Fondazione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Rispetto della continuità aziendale

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino è esposta, direttamente ed indirettamente, ai rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori connessi al contesto geopolitico e macroeconomico generale o specifico del settore in cui opera, nonché dal continuo evolversi del quadro normativo interno.

Nonostante queste incertezze, nell'anno trascorso la Fondazione «anche con le nuove regole emanate nel DM 23 dicembre 2024 n. 463, si è confermata prima fra i Teatri Nazionali sia per contributo a valere sul Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo, sia per punteggio assegnato al progetto artistico (32/35) sia infine per punteggio totale, che è stato il più alto della sua storia (91,94/100). Anche Torinodanza ha ottenuto il punteggio massimo per la qualità artistica (35/35) e il contributo più elevato tra i festival di danza. Inoltre, il TST nel 2025 ha messo a registro i risultati migliori per alzate di sipario, recite prodotte e coprodotte e giornate lavorative, superando nuovamente la soglia dei 3 milioni di incassi lordi da biglietteria».

I Revisori evidenziano come negli ultimi esercizi lo Stabile sia continuamente cresciuto in termini di produzione, di presenze e di occupazione degli artisti e delle maestranze.

Inoltre, come anche evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo 2025, gli amministratori e la dirigenza dello Stabile:

- accanto all'attività "primaria" costituita dalla produzione e programmazione di spettacoli nei teatri gestiti in sede e dalla realizzazione di tournée, hanno svolto funzioni integrate altrettanto rilevanti – come l'organizzazione del festival Torinodanza, l'attività formativa della Scuola per attori, i progetti di ricerca condotti dal Centro Studi, le azioni di social empowerment e partecipazione, la conservazione e valorizzazione di edifici teatrali di pregio storico e architettonico come il Carignano, il Gobetti e le Fonderie Limone – in linea con il dettato statutario, con la missione aziendale e con gli output strategici previsti dalle norme vigenti per i Teatri Nazionali;
- hanno profuso un grande impegno sul fronte della sostenibilità declinata in campo ambientale ed energetico, sociale ed economico, tantoché, al fine di misurare e valorizzare il proprio impegno, nel 2025 il TST ha pubblicato il primo Report di sostenibilità, redatto secondo principi ESRS (European Sustainability Reporting

Standards, Direttiva n. 2022/2464/UE), che testimonia l'impegno nel promuovere pratiche responsabili e sostenibili nel mondo dello spettacolo misurandone l'impatto.

La sostenibilità è divenuta infatti, nel tempo, parte integrante della qualità gestionale complessiva del teatro, poiché tutela l'alta reputazione del marchio e risponde adeguatamente alle responsabilità sociali dell'attività istituzionale verso il territorio, verso tutti i portatori di interesse e, in generale, verso le comunità per le quali opera.

- concludendo un processo iniziato nel 2024, hanno ulteriormente consolidato la pianta organica esistente garantendo: (i) la deprecarizzazione di lavoratori con contratto di scrittura stagionale risalente a più di un decennio; (ii) l'assunzione di giovani qualificati a sostegno del ricambio generazionale; (iii) il rafforzamento di funzioni e profili professionali emersi negli ultimi anni e divenuti strategici; (iv) la mitigazione dei carichi di lavoro; (v) la valorizzazione del capitale umano protagonista della forte progressione nel rendimento, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sereno, motivato e gratificante; (vi) il riconoscimento del merito, il contenimento del turn-over, la fidelizzazione delle competenze più solide.

In base agli elementi probativi acquisiti e alle informazioni fornite dalla Direzione dell'Ente, unite all'informativa presente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il Collegio dei Revisori prende atto che non esistono incertezze significative riguardo alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Alla luce di quanto sopra si ribadisce l'invito al Consiglio di Amministrazione affinché svolga un attento monitoraggio economico-finanziario della gestione, così come gli Aderenti a un tempestivo versamento dei contributi dichiarati nel bilancio preventivo, anche rivedendo il bilancio preventivo stesso ove la situazione di forte incertezza modificasse il quadro economico dell'ente.

Allo stesso tempo, pur apprezzando lo sforzo che ha portato ad un parziale miglioramento dei parametri, al Collegio si pone l'obbligo di risollecitare il Consiglio di Amministrazione e la Dirigenza a ridurre il debito pregresso e a migliorare gli indici di tempestività dei pagamenti ai sensi della Riforma 1.11 del PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", richiamando l'Applicazione delle misure di garanzia per le amministrazioni che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale e in particolare l'articolo 1, comma 864, della legge n. 145 del 2018 che prescrive che,

nell'esercizio in cui sono state rilevate, con riferimento all'esercizio precedente, le condizioni di cui all'art. 1, comma 859, della medesima legge, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, riducono i consumi intermedi in una misura variabile a seconda dell'entità della violazione.

Alla data di redazione del presente verbale si dà atto infatti che l'ente non è ancora in grado di adempiere alla richiesta di riduzione dei tempi medi di pagamento entro 30 giorni a causa del ritardo di incasso dei contributi dei soci aderenti, come si evince dalla pubblicazione sul sito web istituzionale dello specifico indicatore.

Giudizio

A giudizio del Collegio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenendo sempre in considerazione la natura no profit dell'Ente e le sue caratteristiche specifiche.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Attività di vigilanza sull'operatività della Fondazione

Premesso che la Fondazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità artistiche, culturali, formative, educative e sociali, il Collegio dei Revisori dei Conti si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia in considerazione le peculiarità dell'ente in questione.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, delle norme e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Aderenti, svoltesi nel rispetto dello statuto e della legge;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali.

In ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dal Direttore generale per fronteggiare la situazione poc'anzi descritta non abbiamo situazioni particolari da riferire.

- abbiamo effettuato i controlli periodici trimestrali.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Presidente dà atto di aver effettuato i controlli sopra indicati solo dal momento della nomina avvenuta il 24 febbraio 2026.

Analisi dell'attività e della struttura organizzativa dell'Ente

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore generale. Riteniamo, quindi, che sia possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- nel corso dell'anno l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state numericamente integrate rispetto al precedente esercizio per la deprecarizzazione di alcuni lavoratori stagionali;
- nel corso dell'anno è stato modificato lo statuto per allinearlo alle norme promulgate con il DM 23 dicembre 2024 n. 463 e inoltre è stata nominata la figura del direttore artistico junior.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa su:

- i risultati dell'esercizio della Fondazione;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Il Collegio rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi significativi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Nel corso dell'anno 2025 il Collegio ha riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente e numericamente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche della Fondazione.

Le informazioni inerenti il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione sono state fornite dal Direttore generale e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore generale e con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto della Fondazione e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio degli Aderenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. e nemmeno esposti;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;

- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Presidente dà atto di aver esercitato l'attività solo dalla nomina del 24 febbraio 2026.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- dalla Relazione dell'OdV non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.018.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci Aderenti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio esposta dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 8 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Pier Vittorio Vietti

Il Revisore Desir Cisotto

Il Revisore Elisabetta Mazzola

ELENCO SINTETICO ATTIVITÀ IN SEDE ANNO 2025

TEATRO CARIGNANO

1 – 6 gennaio 2025

FRED!

di Matthias Martelli

regia Arturo Brachetti

Enfi Teatro, Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, Il Parioli

7 – 19 gennaio 2025

LA COSCIENZA DI ZENO

di Italo Svevo

regia Paolo Valerio

Il Rossetti – Teatro Stabile Trieste

21 gennaio – 2 febbraio 2025

GUERRA E PACE

di Lev Tolstoj

adattamento Gianni Garrera e Luca De Fusco

regia Luca De Fusco

Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Palermo

4 - 9 febbraio 2025

I RAGAZZI IRRESISTIBILI

di Neil Simon

regia Massimo Popolizio

Teatro de Gli Incamminati, Compagnia Orsini, Teatro Biondo Palermo

in collaborazione con CTB – Centro Teatrale Bresciano e con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali e Comune di Fabriano

11 - 23 febbraio 2025

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello

regia Valerio Binasco

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

25 febbraio – 9 marzo 2025

LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE

di Eugene O'Neill

con Gabriele Lavia

regia Gabriele Lavia

Effimera srl

13 – 16 marzo 2025

COUP FATAL

direzione musicale Fabrizio Cassol

direzione artistica e regia Alain Platel

direttore d'orchestra Rodriguez Vangama

musiche di Fabrizio Cassol, Rodriguez Vangama da

Händel, Vivaldi, Bach, Monteverdi, Gluck

Comédie de Genève

18 - 23 marzo 2025

COME GLI UCCELLI

di Wajdi Mouawad

regia Marco Lorenzi

AMA Factory, Elsinore, Emilia Romagna Teatro – Teatro Nazionale

24 – 30 marzo 2025 (riposo giovedì 13 marzo, ma in forse il debutto di lunedì)

MEIN KAMPF

da Adolf Hitler

di e con Stefano Massini

Teatro Stabile di Bolzano, Piccolo Teatro di Milano -

Teatro d'Europa

1 – 6 aprile 2025

SARABANDA

di Ingmar Bergman

regia Roberto Andò

Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale

8 – 13 aprile 2025

RE CHICCHINELLA

Libero adattamento da *Lo cunto dei cunti* di

Giambattista Basile

scritto e diretto da Emma Dante

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Atto Unico

/ Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro di Napoli -

Teatro Nazionale, Teatro Stabile del Veneto - Teatro

Nazionale, Carnezzeria, Célestins Théâtre de Lyon, Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du Théâtre - Domaine d'O - Montpellier / Printemps des Comédiens

29 aprile – 11 maggio 2025 – PRIMA NAZIONALE

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

di Tennessee Williams

regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

20 maggio – 8 giugno 2025 – PRIMA NAZIONALE

SOLNESS

di Ármin Szabó-Székely

da Henrik Ibsen

regia Kriszta Székely

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

19 giugno – 13 luglio 2025 – PRIMA NAZIONALE

RACCONTO D'INVERNO e PENE D'AMOR PERDUTE

di William Shakespeare

regia Jurij Ferrini

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

6 – 26 ottobre 2025 – PRIMA NAZIONALE

AMLETO

di William Shakespeare

regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

28 ottobre – 9 novembre 2025

SIOR TODERO BRONTOLON

di Carlo Goldoni

regia di Paolo Valerio

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Centro Teatrale Bresciano, Teatro de gli Incamminati

11 – 16 novembre 2025

RITORNO A CASA

di Harold Pinter

regia Massimo Popolizio

Compagnia Umberto Orsini, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa

18 – 30 novembre 2025

RE LEAR

di William Shakespeare

regia Gabriele Lavia

Teatro di Roma – Teatro Nazionale

2 – 14 dicembre 2025

IL GABBIANO

di Anton Čechov

regia Filippo Dini

Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale

16 – 23 dicembre 2025

RICCARDO III

di William Shakespeare

regia Antonio Latella

Teatro Stabile dell'Umbria

26 – 31 dicembre 2025

MALINCONICO – MODERATAMENTE FELICE

di Diego De Silva e Massimiliano Gallo

musiche e canzoni originali di Joe Barbieri

regia di MASSIMILIANO GALLO

Diana OR.I.S.

TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

14 febbraio – 31 dicembre 2025 – PRIMA NAZIONALE

PINOCCHIO

di Carlo Collodi

drammaturgia Christian Di Filippo

regia Marta Cortellazzo Wiel

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

TEATRO GOBETTI

7 – 19 gennaio 2025 – PRIMA NAZIONALE

LA FORMA DELLE COSE

di Neil LaBute

regia Marta Cortellazzo Wiel

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

21 - 26 gennaio 2025

UCCELLINI

di Rosalinda Conti

regia Lisa Ferlazzo Natoli

*La Fabbrica dell'Attore/Teatro Vascello Lacasadargilla, Fondazione Romaeuropa
In collaborazione con AMAT*

28 - 30 gennaio 2025

TRILOGIA SULLE DONNE DAL MITO AI SOCIAL

Circe, Medea, Clitennesta

di Luciano Violante

regia Giuseppe Dipasquale

Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Teatro Stabile d'Abruzzo, Teatro della Città

31 gennaio – 2 febbraio 2025

INIMITABILI - MAZZINI, D'ANNUNZIO, MARINETTI

di Edoardo Sylos Labini

drammaturgia Angelo Crespi

regia Edoardo Sylos Labini

Società per attori

4 – 9 febbraio 2025

RACCONTI DISUMANI

da Franz Kafka
regia Alessandro Gassmann
Teatro Stabile d'Abruzzo

11 – 16 febbraio 2025

IL VIAGGIO DI VICTOR

di Nicolas Bedos
regia Davide Livemore
Teatro Nazionale di Genova

18 - 23 febbraio 2025

DON GIOVANNI

da Molière, Da Ponte e Mozart
adattamento e regia Arturo Cirillo
Marche Teatro

25 febbraio – 9 marzo 2025 – PRIMA NAZIONALE

LE BACCANTI

da Euripide
regia Marco Isidori
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

11 – 16 marzo 2025

TOCCANDO IL VUOTO

di David Greig
regia Silvio Peroni
Infinito Teatro

18 – 23 marzo 2025

RACHEL CARSON LA SIGNORA DEGLI OCEANI

dall'opera di Rachel Carson
di Massimiano Bucchi
regia Marco Rampoldi
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Associazione Muse, Tangram Teatro

1 – 6 aprile 2025

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

di Frank Wedekind
regia Marco Bernardi
Teatro Stabile Bolzano, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

8 – 10 aprile 2025

ABOUT LOLITA

un progetto di Biancofango Teatro
regia Francesca Macrì
Teatro Metastasio di Prato, Fattore K
in collaborazione con *TWAIN Residenze di spettacolo dal vivo*

11 – 13 aprile 2025

NEVER YOUNG

un progetto di Biancofango Teatro
regia Francesca Macrì

Elsinor – Centro di produzione teatrale, Fattore K
con la collaborazione produttiva di *OperaEstate*
in collaborazione con *Teatri di Vetro* e *Atcl Lazio*

23 aprile – 4 maggio 2025

FESTA GRANDE D'APRILE

di Franco Antonicelli
un progetto a cura di Gianni Oliva e Giulio Graglia
drammaturgia Diego Pleuteri
regia Giulio Graglia
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

6 – 11 maggio 2025

STABAT MATER

di e con Liv Ferracchiati
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Marche Teatro

13 – 18 maggio 2025

LA CERIMONIA DEL MASSAGGIO

di Alan Bennet
regia Roberto Piana
Bistremila

20 – 22 maggio 2025

PIETRE NERE

di Enrico Castellani e Valeria Raimondi
con la collaborazione artistica di Francesco Alberici
uno spettacolo di Babilonia Teatri
Babilonia Teatri, La Corte Ospitale, Operaestate Festival Veneto
con il sostegno di *MiC, Regione Emilia-Romagna, Fondazione Compagnia di San Paolo*
in collaborazione con *Rete Patric e AstiTeatro*

23 – 25 maggio 2025

MULINO BIANCO

di Enrico Castellani e Valeria Raimondi
uno spettacolo di Babilonia Teatri
Babilonia Teatri, La Corte Ospitale, Operaestate Festival Veneto
in collaborazione con *Dialoghi – Residenze delle Arti Performative a Villa Manin 2021*

27 maggio – 1° giugno 2025

FRATELLINA

di Spiro Scimone
regia Francesco Sframeli
Compagnia Scimone Sframeli

3 – 8 giugno 2025

AUTORITRATTO

di e con Davide Enia
CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa

Accademia Perduta Romagna Teatri
Spoleto Festival dei Due Mondi
con il patrocinio della *Fondazione Falcone*

7 – 19 ottobre 2025

LA TRILOGIA DEI POVERI CRISTI

Laika | Pueblo | Rumba

di e con Ascanio Celestini

Fabbrica s.r.l. , Teatro Carcano

21 – 26 ottobre 2025

FIGLI D'ANIMA

drammaturgia e regia Simone Schinocca

Tedacà Bellarte

in collaborazione con *Festival delle Colline Torinesi*

e con il sostegno di *Casa Affido della Città di Torino*

28 ottobre – 9 novembre 2025

LA BUONA NOVELLA

da *La Buona Novella* di Fabrizio De André

con Bruno Maria Ferraro

regia Ivana Ferri

Tangram Teatro Torino

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

11 – 16 novembre 2025

ANNA CAPPELLI

di Annibale Ruccello
regia Claudio Tolcachir
Carnezzeria s.r.l.

18 – 23 novembre 2025

ERETICI. IL FUOCO DEGLI SPIRITI LIBERI

di e con Matthias Martelli

Teatro Stabile dell'Umbria

25 novembre – 7 dicembre 2025

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ

di Luigi Pirandello

Associazione Teatrale Pistoiese

9 – 14 dicembre 2025

MISURARE IL SALTO DELLE RANE

di Gabriele Di Luca

regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti

Fondazione Teatro Due, Carrozzeria Orfeo

16 – 31 dicembre 2025

NOVECENTO

di Alessandro Baricco

regia Gabriele Vacis

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

in collaborazione con *PoEM Impresa Sociale –*

Potenziali Evocati Multimediali

TEATRO GOBETTI - SALA PASOLINI

18 – 23 febbraio 2025

MADRI

di Diego Pleuteri

regia Alice Sinigaglia

La corte ospitale

9 – 11 maggio 2025 – PRIMA NAZIONALE

APPELLO ALL'EUROPA

da Stefan Zweig, di Diego Pleuteri

regia Micol Jalla

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

FONDERIE LIMONE MONCALIERI – SALA GRANDE

14 – 26 gennaio 2025 – PRIMA NAZIONALE

LA TRILOGIA DEI LIBRI. ANTICO TESTAMENTO

drammaturgia Gabriele Vacis, Lorenzo Tombesi e

Compagnia PoEM

regia Gabriele Vacis

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

in collaborazione con *PoEM Impresa Sociale –*

Potenziali Evocati Multimediali

LVF - Teatro Manini di Narni

in collaborazione con *Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa*

17 – 18 maggio 2025 | PRIMA NAZIONALE

SUSPENDED CHORUS

di e con Silvia Gribaudo

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Centre Choréographique National Roubaix Hauts-de-France

11 – 16 febbraio 2025

L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO

testo e regia **Davide Sacco**

Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini

3 – 4 giugno 2025

WORK AND DAYS

da *Le opere e i giorni* di Esiodo

di e con Stef Aerts, Joé Agemans, Thomas Verstraeten,
Marie Vinck
composizioni e musica dal vivo Joachim Badenhorst
Toneelhuis, FC Bergman

in coproduzione con Piccolo Teatro di Milano – Teatro
d'Europa,
Les Théâtres de la Ville de Luxembourg
con il sostegno della Tax Shelter del governo federale
belga

FONDERIE LIMONE MONCALIERI - SALA PICCOLA

17 – 24 novembre 2025

RASSEGNA “ENERGIE NOVE”

GL'INNAMORATI

da Carlo Goldoni
regia Nicolò Tomassini

FREEVOLA

Confessione sull'insostenibile bisogno di ammirazione
di e con Lucia Raffaella Mariani

FUNERALE ALL'ITALIANA

di Benedetta Parisi e Alice Sinigaglia

DISCONFESSIO

di e con Annamaria Troisi
dj Luca Guglielmetti

L'ULTIMA NEVE DI GIUGNO

di Francesco Halupca
regia e scene Francesco Halupca

LA TECNICA DELLA MUMMIA. DIFENSORE D'UFFICIO

di John Mortimer
adattamento e regia Marcello Spinetta, Christian Di
Filippo

CARA ETTY

Dal diario 1941-43 di Etty Hillesum
riduzione, adattamento e regia Matteo Federici

IL MACELLO

di Federico Mattioli
lettura scenica a cura di Tindaro Granata
per Situazione drammatica / Progetto *Il Copione*

DECALOGO

Testo apocrifo per una stanza chiusa
a cura di Sara Cerati ed Emma Francesca Savoldi
regia Emma Francesca Savoldi

FUORIGIOCO

scritto e diretto da Lorenzo Tombesi

con Lorenzo Tombesi, Edoardo Roti

QUESTA LETTERA SUL PAGLIACCIO MORTO

testo, regia, spazio, luci Davide Pascarella

CODICE BIANCO

di Fabio Bisogni
regia Roberta Calia e Fabio Bisogni

I'VE LOSS OF ATTENTION

Performer e coreografia Camilla Soave
testi e regia Giulia Odetto

CASA MIA

scritto, diretto e interpretato da Pietro Maccabei
musiche dal vivo Daniel Santantonio

25 – 30 novembre 2025

NAPOLEONE. LA MORTE DI DIO

da Victor Hugo
adattamento e regia Davide Sacco
LVF

2 – 7 dicembre 2025

GIOVANNA DEI DISOCCUPATI

un apocrifo brechtiano
di e con Natalino Basso
regia Andrea Collavino
Teatro Stabile di Bolzano

18 – 21 dicembre 2025

IL GRANDE VUOTO

drammaturgia Linda Dalisi, Fabiana Iacozzilli
regia Fabiana Iacozzilli
Cranpi, La Fabbrica dell'Attore, La Corte Ospitale

30 aprile – 11 maggio 2025

COME NEI GIORNI MIGLIORI

di Diego Pleuteri
regia Leonardo Lidi
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

PRUDUZIONI ESECURIVE IN TOURNÉE 2025

COSE CHE SO ESSERE VERE

3 – 5 gennaio 2025 | Teatro della Fortuna | Fano
8 – 12 gennaio 2025 | Teatro Verdi | Padova
16 – 19 gennaio 2025 | Teatro Mario del Monaco | Treviso
23 – 26 gennaio 2025 | Teatro Verdi | Salerno
30 gennaio – 2 febbraio 2025 | Teatro Metastasio | Prato

LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA

13 – 18 maggio 2025 | Teatro Mercadante | Napoli
20 – 25 maggio 2025 | Teatro Vascello | Roma
19 – 23 novembre 2025 | Teatro Ivo Chiesa | Genova
25 – 30 novembre 2025 | Teatro Verdi | Padova
3 – 7 dicembre 2025 | Teatro Sociale | Brescia
11 – 14 dicembre 2025 | Teatro Del Monaco | Treviso
17 – 21 dicembre 2025 | Teatro Piccinni | Bari
8 – 11 gennaio 2026 | Teatro Rossetti | Trieste
15 – 18 gennaio 2026 | Teatro Sociale | Trento
22 – 25 gennaio 2026 | Teatro Comunale | Bolzano
29 gennaio – 1° febbraio 2026 | Teatro Metastasio | Prato
3 – 4 febbraio 2026 | Teatro Ariosto | Reggio Emilia
6 – 8 febbraio 2026 | Teatro Verdi | Pordenone
10 – 15 febbraio 2026 | Teatro Franco Parenti | Milano

COME NEI GIORNI MIGLIORI

14 – 25 maggio 2025 | Teatro India | Roma
27 maggio – 8 giugno 2025 | Teatro Franco Parenti | Milano

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

25 febbraio – 9 marzo 2025 | Teatro Strehler | Milano
13 – 16 marzo 2025 | Politeama Rossetti | Trieste
19 – 30 marzo 2025 | Teatro Argentina | Roma
1 – 2 aprile 2025 | Teatro Guglielmi | Massa
4 – 6 aprile 2025 | Teatro Comunale | Ferrara
10 – 13 aprile 2025 | Teatro delle Muse | Ancona
16 – 17 aprile 2025 | Teatro Municipale | Piacenza

KATZELMACHER

21 agosto 2025 | Auditorium Sant'Agostino – Ginesio Fest | San Ginesio (MC)

UN ANNO CON TREDICI LUNE

22 agosto 2025 | Auditorium Sant'Agostino – Ginesio Fest | San Ginesio (MC)

FESTA GRANDE DI APRILE

6 maggio 2025 | Teatro Marengo | Novi Ligure (AL)

USCITE		ENTRATE	
Costo del personale strutturato		Apporti dal fondatore	140.806,24 €
Addetto A	61.135,90 €	Liberalità Persone fisiche	- €
Addetto B	53.245,34 €	Liberalità Persone giuridiche	- €
<i>Totale costo del personale strutturato</i>	114.381,24 €	Liberalità in natura ^[1]	- €
		Totale liberalità	140.806,24 €
		Contributi MIC Tabella Triennale/ Annuale	35.625,00 €
		Contributi su bandi e progetti da parte di enti pubblici (indicare, in particolare, i contributi su bandi relativi a convegni, pubblicazioni, contributi a biblioteche ed archivi)	- €
		Contributi su bandi e progetti da parte di enti privati	- €
		Quote "5 per mille"	- €
		Diritti d'autore	- €
		Altri proventi	- €
		Entrate da attività commerciale ^[2]	- €
		Interessi bancari, finanziari, sopravvenienze attive	- €
Oneri da attività culturale		TOTALE ENTRATE	176.431,24 €
Archivio storico	540,00 €		
Biblioteca	703,94 €		
Museo/Collezioni	- €		
Convegni	1.569,28 €		
Mostre	5.015,80 €		
Spettacoli	12.165,95 €		
Pubblicazioni monografiche	- €		
Periodici/Riviste	- €		
Ricerche	- €		
Reti associative	- €		
Borse di studio/Assegni di ricerca/Premi	16.332,57 €		
Altre attività ^[3]	- €		
Totale	36.327,54 €		
Oneri connessi allo svolgimento dell'attività culturale			
Assicurazioni ^[4] (quota parte)	1.237,00 €		
Gestione sede (quota parte)	16.523,00 €		
Spese generali di struttura ^[5]	1.027,00 €		
Noleggi e attrezzature	- €		
Telefonia e informatici ^[6] (quota parte)	4.631,73 €		
Web ^[7]	- €		
Sicurezza	- €		
Spedizioni	- €		
Imposte di bollo	- €		
Altri oneri	- €		
Totale	23.418,73 €		
Altri oneri di struttura			
Organi sociali	- €		
Organi di controllo	- €		
Consulenze fiscali, amministrative e del lavoro	- €		
Consulenze legali	- €		
Altri oneri	- €		
Totale	- €		
Oneri finanziari, fiscali, accantonamenti, ammortamenti e arrotondamenti	- €		
TOTALE SPESE	174.127,51 €		

[1] Valore di donazioni di beni patrimonializzati nel corso dell'esercizio quali fondi archivistici, bibliografici, collezioni, ecc.

[2] Per coloro che svolgono attività commerciale è richiesto di indicare l'importo e a margine della tabella la percentuale dell'incidenza sulle spese

[3] È possibile dettagliare ulteriori voci secondo i diversi ambiti d'azione in cui si è caratterizzata l'azione dell'Istituto nel corso dell'anno finanziario corrente

[4] A titolo esemplificativo e non esaustivo: Assicurazioni archivio, biblioteca, collezioni d'arte, mostre e eventi, rischi, volontari, ecc..

[5] A titolo esemplificativo e non esaustivo: Beni di consumo, cancelleria, materiali vari, ecc.

[6] A titolo esemplificativo e non esaustivo: Spese telefonia e rete internet, pec, mail, software, mailing list, ecc.

[7] A titolo esemplificativo e non esaustivo: Spese per domini, gestione mantenimento e oneri portali istituzionali, ecc.